

**Codice procedura:** 4047

**Classifica:** PA\_049\_IF04047

**Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWP, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA)

**Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con VINCA – Livello I Screening

|                                                 |                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Proponente</b>                               | FEUDO II SRL                                                                                                                   |
| <b>Sede Legale</b>                              | Via Giovanni Battista Soresina, 2 – CAP 20144 Milano (MI),<br>partita IVA 11988690969                                          |
| <b>Capitale Sociale</b>                         | € 1.0000,00                                                                                                                    |
| <b>Legale Rappresentante</b>                    | Alessandro Salerno                                                                                                             |
| <b>Progettisti</b>                              | Ing. Renato Petruso                                                                                                            |
| <b>Località del progetto</b>                    | Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA)                                                                                        |
| <b>Data presentazione al dipartimento</b>       | 30/07/2025 prot. DRA n. 54586                                                                                                  |
| <b>Data documentazione integrativa</b>          |                                                                                                                                |
| <b>Data procedibilità</b>                       | 29/05/2026 prot. DRA n. 41156                                                                                                  |
| <b>Valore opera</b>                             | € 44.012.402,40                                                                                                                |
| <b>Versamento oneri istruttori</b>              | €. 101.048,89                                                                                                                  |
| <b>Conferenze di servizio</b>                   | -----                                                                                                                          |
| <b>Responsabile del procedimento</b>            | Arch. Antonino Polizzi                                                                                                         |
| <b>Responsabile istruttore del dipartimento</b> | Arch. Maria Tantillo                                                                                                           |
| <b>Contenzioso</b>                              | Sentenza n.2126/2026 del 09/07/2026 TAR Sicilia, Palermo                                                                       |
| <b>Pareri</b>                                   | Parere n. 940/2025 reso dalla CTS nella seduta del 19/12/2025<br>Parere n. 482/2026 reso dalla CTS nella seduta del 14/05/2026 |

**Commissione Tecnica Specialistica** - **Codice procedura:** 4047 – **Classifica:** PA\_049\_IF04047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE della C.T.S. n. 809/2026 del 07/08/2026**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D. A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante: *Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica*;

**VISTO** il D.A. n. 132/Gab. del 17.04.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di 11 nuovi componenti della CTS;

**VISTO** il decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63, recante *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*, convertito con modificazioni, nella legge 12 luglio 2024, n. 101;

**VISTO** il Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 recante: *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*, entrato in vigore in data 26/09/2024;

**VISTO** il D.A. n. 307/Gab. del 03.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di 2 nuovi componenti della CTS;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 9462/GAB del 14/10/2024 avente ad oggetto *“D.P.R. 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*, e le successive disposizioni del Dirigente Generale DRA, giusta nota prot. n. 72452 del 15.10.2024;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 9733/GAB del 30/10/2024 avente ad oggetto *“Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici reperimenti risorse idriche”*;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 9222/GAB del 12/11/2024 avente ad oggetto *“VIA impianti di produzione di energia alternativa - Progetto linea RTN e relative infrastrutture”*;

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

**VISTO** il D.A. n. 328/Gab. del 16.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell’economia circolare, l’attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*”, convertito nella Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 (*Decreto Ambiente*);

**VISTO** il D.A. n. 337/Gab. del 29.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**VISTO** il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 46/Gab. del 28/02/2025 con il quale si è proceduto alla nomina del nuovo Nucleo di Coordinamento della CTS e del Vice Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. n.34/Gab del 02 aprile 2025 recante: *Approvazione Linee d’indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana*;

**VISTO** il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 138/Gab del 28/05/2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 166/Gab del 23/06/2025 con il quale viene nominato l’Arch. Tomasino Maria Chiara, quale nuovo Vice Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 330GAB del 07/11/2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. 367/GAB del 30/12/2025 con il quale viene nominato n. commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.ARTA n. 318/Gab del 27/10/2025, recante: *Sostituzione integrale dell’Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA*;

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

**VISTE** le *Linee Guida per la redazione degli studi di impatto ambientale relativi ad impianti agrivoltaici e fotovoltaici*, redatte e pubblicate da ISPRA nell'ottobre 2025;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 10 novembre 2025, recante: «*Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – P.E.A.R.S. Aggiornamento 2030*».

**VISTA** la Circolare DRE prot. n. 39593 del 14/11/2025 (fascicolo IRIDE n. 17695/2025) recante: «*Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ex art. 9, D.lgs. n. 190/2024 - Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli. Ottemperanza sentenze TAR Sicilia n. 2131 e n. 2133/2025. Disposizioni. Circolare*»;

**VISTO** Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante: *Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili*, pubblicato sulla GURI n. 271 del 21/11/2025;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4<sup>a</sup> dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

**VISTA** le sentenze n. 647-648/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicate il 05/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana;

**VISTA** l'istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., acquisita al prot. DRA n. 87252 del 22/12/2025;

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale SI-VVI della Regione Siciliana

#### RELAZIONI

Tavola Titolo Scala

1 RE00 Elenco elaborati

2 RE01 Relazione tecnico descrittiva

3 RE02 Geologica

4 RE03 Geomorfologica

5 RE04 Idraulica e idrologica

6 RE05 Invarianza idraulica

7 RE06 Agronomica

8 RE07 Relazione elettrica

9 RE08 Relazione dimensionamento cavo MT/AT

10 RE09 Relazione Elettromagnetica

11 RE10 Impatto acustico

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

- 12 RE11 Abbagliamento
- 13 RE12 Opere di cantiere e mitigazioni
- 14 RE13 Botanico, faunistica
- 15 RE14 Intervisibilità
- 16 RE15 Piano di Monitoraggio ambientale
- 17 RE16 Effetto cumulo
- 18 RE17 Piano Terre e Rocce da Scavo
- 19 RE18 Gestione dei Rifiuti, Dismissione e Ripristino
- 20 RE19 Piano uso e manutenzione
- 21 RE20 Prime indicazioni sulla sicurezza
- 22 RE21 Relazione antincendio impianto FV
- 23 RE22 Archeologica
- 24 RE23 Relazione paesaggistica / Studio di compatibilità paesaggistica
- 25 RE24 Studio Impatto Ambientale
- 26 RE25 Sintesi non tecnica

#### ELABORATI GRAFICI

- 27 RE26 Screening VInCA - Valutazione di Incidenza Ambientale Livello I
- 29 AR01 Inquadramento territoriale su IGM 1:10000
- 30 AR02 Inquadramento territoriale su CTR 1:10000
- 31 AR03 Inquadramento territoriale su ortofoto 1:10000
- 32 AR04 Inquadramento su vincolo idrogeologico e Carta forestale LR 19/96 1:10000
- 33 AR05 Inquadramento su carta della fragilità ambientale 1:10000
- 34 AR06 Inquadramento su Aree P.A.I. Dissesti Geomorfologici 1:10000
- 35 AR07 Inquadramento su Aree P.A.I. Pericolosità Geomorfologica 1:10000
- 36 AR08 Inquadramento su Aree P.A.I. Rischio Geomorfologico 1:10000
- 37 AR09 Inquadramento su Aree P.A.I. Rischio e Pericolosità Idraulica 1:10000
- 38 AR10 Inquadramento su Aree I.B.A. 1:50000
- 39 AR11 Inquadramento su Rete Natura 2000 1:50000
- 40 AR12 Inquadramento su Parchi e riserve naturali 1:50000
- 41 AR13 Inquadramento su Rete ecologica siciliana 1:10000
- 42 AR14 Inquadramento su carta Habitat 1:10000
- 43 AR15 Inquadramento su carta forestale 227-01 1:10000
- 44 AR16 Inquadramento su carta delle aree percorse dal fuoco 1:10000
- 45 AR17 Inquadramento su Beni paesaggistici 1:10000
- 46 AR18 Inquadramento su Regimi Normativi 1:10000
- 47 AR19 Inquadramento su Componenti del paesaggio 1:10000
- 48 AR20 Inquadramento su PRG 1:10000
- 49 AR21 Rilievo topografico e sezioni VARIE
- 50 AR22 Carta uso Suolo Corine Land Cover 1:10000
- 51 AR23 Carta dell'idrografia superficiale 1:10000
- 52 AR24 Carta regionale del Piano Cave 1:10000
- 53 AR25 Carta della sensibilità alla desertificazione 1:50000
- 54 AR26 Effetto cumulo 1:50000
- 55 AR27 Interferenze (SNAM, TLC, condotte idriche, ecc) 1:10000
- 56 AR28 Catastale opere di connessione 1:2000
- 57 AR29 Catastale impianto di produzione 1:2000

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

58 AR30 Ortofoto impianto di produzione e opere di connessione 1:5000

59 AR31 Particellare grafico e descrittivo –

60 AR32 Piano di esproprio con relazione di stima –

#### COMPUTO METRICO, QUADRO ECONOMICO

61 CME01 Computo metrico dei lavori di realizzazione dell'opera

62 CME02 Computo metrico dei lavori di dismissione e di ripristino

63 QE Quadro economico

64 RECR Cronoprogramma

#### ELABORATI IMPINATI

65 IE01 Layout impianto di Produzione 1:2000

66 IE02 Layout planimetrie sottocampi 1:2500

67 IE03 Layout generale dell'impianto agrivoltaico 1:2000

68 IE04 Layout impianto antintrusione e videosorveglianza 1:50

69 IE05 Disciplinare descrittivi elementi tecnici e prestazionali -

70 IE06 Stato di fatto e di progetto della componente agricola -

71 IE07 Opere a verde e mitigazione 1:50

72 IE08 Piante, sezioni e particolari costruttivi impianti FV -

73 IE09 Sezione tipiche impianto e Strade da realizzare 1:100

74 IE10 Particolari costruttivi (recinzione, cancelli ed ingressi, sezione scavo cavidotti) 1:20

75 IE11 Profili longitudinali e trasversali VARIE

76 IE12 Viabilità, Occupazioni Stradali e Accessi 1:5000

77 IE13 Distanze da fabbricati, edifici e strade 1:10000

78 IE14 Tipologico cabine 1:50

79 IE15 Cavidotti bt e MT 1:2500

80 IE16 Impianto di terra VARIE

81 IE17 Schema elettrico unifilare VARIE

82 IE18 Planimetria tracciato elettrodotto di rete 1:10000

83 IE19 Stato di fatto e di progetto 1:5000

84 IE20 Rendering e fotoinserimenti

85 IE21 Analisi visibilità 1:30000

#### PROGETTO DELLA STAZIONE DI ELEVAZIONE MT/AT – PTO SU

86 SE05.EPD.05 Accordo di Condivisione

87 CF01.EPD.01 Inquadramento territoriale e percorso cavo AT

88 RT00.REL.00 Elenco elaborati

89 RT00.REL.01 Relazione Tecnica opere utente per la connessione

90 SE01.EPD.01 Planimetria elettromeccanica sottostazione elettrica e sbarre comuni

91 SE02.EPD.02 Planimetria sezioni elettromeccaniche sottostazione

92 SE03.EPD.03 Planimetrie sezioni elettromeccaniche stazione elettrica

93 SE04.EPD.04 Edifici comandi sottostazione elettrica

94 SL01.EPD.01 Schema elettrico unifilare

#### STRATI INFORMATIVI IN FORMATO SHAPEFILE

95 Elenco Dati GIS

96 Dati Georiferiti

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



**VISTA** la documentazione integrativa assunta al protocollo del DRA al n. 65984 del 23/09/2025 Riscontro alla richiesta di integrazione ENAC – Direzione Territoriale Sicilia Occidentale – ENAC-ASC-10/09/2025-0128856-P;

**VISTA** la nota del DRA avente prot. DRA n. 55969 del 05/08/2025 “istanza di procedibilità SERV.1\_comunicazione, pubblicazione documentazione, avvio del procedimento e trasmissione documentazione alla CTS;

\* \* \* \*

**- Documentazione Amministrativa -**

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 59872 del 28/08/2025 del **Libero Consorzio Comunale di Trapani** – contenente Osservazioni/prescrizioni:

☐ *è fatto divieto versare sulla sede stradale e nelle relative pertinenze stradali acque di qualsiasi natura e provenienza, raccolte e prodotte all'interno dell'area dell'impianto; è fatto divieto altresì immettere le stesse acque nelle opere idrauliche a servizio della strada e a convogliare in collettori finali attraverso le medesime opere idrauliche.*

☐ *È fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche georadar per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere.*

☐ *qualora il sottosuolo viabile interessato dall'attraversamento risultasse impegnato da altri sottoservizi che non consentono l'affiancamento per mancanza di spazio o per interferenza con gli stessi, l'elettrodotto deve essere posto, in attraversamento longitudinale e/o trasversale delle SS.PP. esclusivamente con il metodo di escavazione toc o no-dig., ponendo l'opera ad una quota inferiore a quella dei sottoservizi esistenti in sito;*

☐ *L'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, pozzetti di impluvio e/o espluvio etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, né impedita la loro manutenzione; nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto di ponti e in ogni qualvolta si rende necessario per garantire quanto sopra, deve essere fatto in sub alveo al torrente o all'opera idraulica interessata;*

☐ *l'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale alla sede stradale delle S.P. n. 12 e delle SS.BB. n. 16 e 18 devono essere posto a profondità non inferiore a cm. 100, misurato dalla generatrice superiore dell'elettrodotto o del cavidotto (ove presente) al piano viabile di rotolamento, su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato, con esclusione del materiale proveniente dagli scavi;*

☐ *il ripristino del conglomerato bituminoso deve essere realizzato con almeno cm. 13 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura previa scarificazione, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la larghezza di metta della carreggiata. Qualora l'elettrodotto dovesse essere posto in parallelismo ad altro sottoservizio esistente in sito con conseguente spostamento in prossimità del centro della carreggiata, e/o qualora il piano stradale del tratto stradale di che trattasi sia stato interessato da recenti lavori di manutenzione, il ripristino dello strato di usura deve essere eseguito per l'intera carreggiata stradale;*

☐ *Gli accessi da mantenere e/o realizzare lungo la S.P. n. 12, S.B. n. 16 e la S.R. n. 9 devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001, in funzione della geometria della strada e della velocità imposta nel tratto, da determinare in sede di rilascio della*



*concessione, devono avere una larghezza variabile consentita da un minimo di m 5,00 a un massimo di m 10,00 come previsto dalla norme di attuazione emanate da questo Ente e eventuale delimitazione degli stessi deve essere realizzata in arretrato ad una distanza minima di m. 10,00 dal confine stradale;*

☐ *i pannelli fotovoltaici da collocare sulle strutture di sostegno metalliche a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D. Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 2 lettera d del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92, devono essere posti ad una distanza minima di m 20,00 dal confine stradale (come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D. Lgs 285/1992) delle S.B. n. 16 e della S.R. n. 9 misurata dal punto più estremo della proiezione verticale dei pannelli;*

☐ *la delimitazione dell'impianto agrivoltaico da realizzare lungo la S.B. n. 16 e la S.R. n. 9, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D. Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 4 lettera b del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92, deve essere posta ad una distanza minima di m. 3,00 dal confine stradale (come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D. Lgs 285/1992);*

☐ *La piantumazione di specie vegetali arboree e/o arbustive da impiantare nella fascia a verde a coronamento del lotto lungo la S.B. n. 16 e la S.R. n. 9, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera c) del D. Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 6 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92 deve essere posta ad una distanza dal confine stradale non inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 m.;*

☐ *Eventuali edificazioni di qualsiasi tipo e materiale o la posa di cabine diverse da quelle utente o di consegna, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D. Lgs 285/1992 e dell'art. 26 comma 2 lettera d del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada Reg. 495/92, devono essere poste ad una distanza minima di m. 20,00 dal confine stradale delle S.B. 16 e della S.R. n. 9;*

☐ *La cabina elettrica e-distribuzione di consegna deve essere collocata in ogni caso ad una distanza minima di m 3,00 dal confine stradale;*

☐ *L'illuminazione dell'area dell'impianto non deve creare rifrangenze sulla sede stradale delle S.B. n. 16 e della S.R. n. 9. i pali devono essere posti ad una distanza minima dal confine stradale pari alla loro altezza;*

*Per l'esecuzione dei lavori di elettrodotto MT interrato e realizzazione di accessi lungo le S.P. n. 12, SS.BB. n. 16 e 18 e S.R. n. 9 con occupazione del suolo e/o soprassuolo durante i lavori in via provvisoria e/o permanente a seguito della realizzazione dell'impianto è necessario richiedere ed ottenere preventivamente le concessioni per ogni singola strada, mentre per la realizzazione di recinzione, fascia a verde di mitigazione, illuminazione, posa cabine elettriche utente e di consegna ed eventuali edificazioni a servizio dell'impianto agrivoltaico lungo la S.B. n. 16 e la S.R. n. 9 è necessario richiedere ed ottenere preventivamente Nulla Osta.*

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 62980 del 11/09/2025, avente ad oggetto richiesta integrazioni da parte di **ENAC**, il cui contenuto, per comodità di consultazione, si riporta di seguito:

*Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica dell'ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.*

*Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) alla sezione "Ostacoli e*



*pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall’applicazione dell’Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.*

*Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento “Verifica preliminare”, vi siano le condizioni per l’avvio dell’iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, “qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l’utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un’apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l’esclusione dall’iter valutativo”. La trasmissione di tale asseverazione alla scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell’eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.*

*Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con l’Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:*

*A. il nulla osta emesso da questa direzione per iscritto facente riferimento alla pratica “MWEB” relativa all’impianto proposto;*

*o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:*

*B. l’asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione).*

*Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta dell’ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:*

- impianti a biomasse, discariche, corpi d’acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13 km dall’aeroporto civile più vicino;*
- ciminiera, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;*
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall’aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m<sup>2</sup>;*
- impianti eolici/anemometri (rif prot 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);*
- per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell’Enac).*

*La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell’Enac, motivato dalla impossibilità di effettuare l’istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.*

**LETTA** la nota del Proponente, acquisita al protocollo del DRA al n. 65984 del 23/09/2025, avente ad oggetto riscontro alla richiesta di integrazione **ENAC – Direzione Territoriale Sicilia Occidentale – ENAC-ASC-10/09/2025-0128856-P**. La **RS05REL0011A0 - RE11\_Abbagliamento** ha lo scopo di approfondire eventuali fenomeni di abbagliamento da ricondursi alla rifrazione della luce solare sui moduli fotovoltaici in progetto tali da creare rischio per la navigazione aerea e presenta la verifica delle potenziali interferenze dei nuovi impianti e manufatti con le superfici, come definite dal Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti e, in accordo a quanto previsto al punto 1.4 Cap. 4 del citato Regolamento, con le aree poste a protezione dei sistemi di comunicazione, navigazione e radar (**BRA -**

**Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura:** 4047 – **Classifica:** PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

*Building Restricted Areas) e con le minime operative delle procedure strumentali di volo (DOC ICAO 8168). Inoltre, nella RS05REL0011A0 - RE11\_Abbagliamento - pag.15 è presente l'asseverazione dei Tecnici Abilitati Ing. Vittorio Maria Randazzo e Ing. Vincenzo Di Marco che asseverano, per l'intervento previsto in oggetto, l'esclusione dell'iter valutativo.*

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 66070 del 23/09/2025 pubblicazione avviso al pubblico del **Comune di Calatafimi Segesta**, avente ad oggetto la pubblicazione della procedura nell'albo pretorio;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 85328 del 12/12/2025 **Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Trapani** – avente ad oggetto richiesta di integrazioni di seguito descritte:

*Con riferimento alla nota di cui all'oggetto, prot. n. 55969 del 05/08/2025, assunta agli atti di questo Comando con nota prot. n. 18739 del 05/08/2025, si rende noto che gli impianti eolici/fotovoltaico non rientrano nell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I del DPR 151/2011.*

*Qualora l'impianto in parola preveda altre attività di cui al succitato allegato I, (es. attività 48.1.b, macchine elettriche con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi > 1 mc) si rappresenta la necessità di acquisire specifico progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 e nei modi di cui al DM 7 agosto 2012.*

*In particolare, questo ufficio per l'istruttoria di competenza ha la necessità di acquisire la seguente documentazione on line tramite il Portale "Prince" di Servizi di Prevenzione Incendi:*

*1. Trasmissione on line dell'istanza di valutazione progetto (mod. Pin 1.2023) tramite il portale "Prince" con l'indicazione delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (attività di categorie B e/o C dell'Allegato I, del DPR 151/2011);*

*2. Elaborati grafici e relazione tecnica redatto secondo le indicazioni previste dal DM 07/08/2012 e dal quale si evinca la conformità dell'attività alla normativa antincendio specifica;*

*3. Il pagamento on line da effettuare tramite il portale "Prince" attraverso la piattaforma pagoPa relativo ad ogni singola attività;*

*4. Causale: numero di fascicolo digitale e tipologia di procedimento di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011 (Es. valutazione progetto ex art. 3, SCIA antincendio ex art. 4, attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio ex art. 5, deroga ex art. 7 DPR 151/2011, ...)*

*Si precisa che qualora l'attività in oggetto rientri in categoria A di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 non sarà necessaria la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del citato DPR 151/2011 ma dovrà essere presentata la S.C.I.A ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011, prima dell'inizio dell'attività.*

*Qualora siano previsti interventi ed infrastrutture per il collegamento alle reti nazionali di trasporto dell'energia elettrica, dovranno essere adottate le procedure previste dalla lettera circolare n. 3300 del 6.3.2019 del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.*

*In particolare, per l'espressione del parere del Ministero dell'interno dovranno essere adottate le seguenti procedure.*

**Commissione Tecnica Specialistica** - **Codice procedura:** 4047 – **Classifica:** PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

*Il soggetto proponente dovrà presentare al Comando dei Vigili del fuoco la seguente documentazione:*

*1. richiesta di valutazione della compatibilità dell'elettrodotto con le infrastrutture esistenti corredata del relativo versamento (vedasi punto 3), commisurato a 4 ore di istruttoria, ai sensi del D.Lgs. 139/2006 e s.m.i. e del D.M. 2 marzo 2012.*

*2. planimetrie in scala opportuna che riportino il tracciato delle opere e le eventuali attività soggette ai controlli di prevenzione incendi con cui l'elettrodotto potrebbe interferire*

*3. relazione che dimostri il rispetto delle distanze di sicurezza da elettrodotti prescritte da norme di prevenzione incendi, a firma di un tecnico abilitato ai sensi del DM 07/08/2012.*

*La documentazione di cui ai punti 2 e 3 andrà inviata, in formato digitale, anche al M.A.S.E. - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile per l'acquisizione agli atti della conferenza dei servizi ed alla succitata Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.*

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 5331 del 23/01/2026, estratto per GURS: Si rende noto che con D.D.G. n. 80 del 23.01.2026 è stata esitata l'assoggettabilità al procedimento di V.I.A. relativa al *Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA)*, proposto dalla Società FEUDO II SRL Il suddetto DDG. n.80 è pubblicato integralmente sul sito della Regione Siciliana (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decretie-direttive>) ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9 e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://sivvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4047.

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 5331 del 27/01/2026 avente ad oggetto la notifica del D.D.G. n. 80 del 23.01.2026 e pubblicazione in G.U.R.S.

**LETTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 16903 del 12/02/2026, con la quale il Proponente chiede di *annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii., il D.D.G. 80/2026 e il parere della CTS n. 940 del 19 dicembre 2025 dallo stesso richiamato a supporto dell'assoggettamento a VIA del Progetto di impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza pari a 40,96 MW e delle relative opere di connessione da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e per l'effetto disporre il riesame della pratica tenendo conto di quanto dedotto nella presente istanza e degli eventuali possibili apporti partecipativi della scrivente società. Si avverte sin d'ora che, in caso di omesso positivo riscontro alla presente nel termine di 10 giorni dalla sua trasmissione, per motivi di scadenza dei termini di impugnazione, si provvederà ad adire il TAR competente per ottenere l'annullamento degli atti suddetti, con conseguente aggravio di costi a carico di Codesta Spett.le Amministrazione, e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti e subendi derivanti alla scrivente in conseguenza degli atti impugnati.*

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 20684 del 26/03/2026 con la quale l'**Avvocatura dello Stato** ha fatto presente che il Proponente ha proposto ricorso avverso il DDG 80 del 23/01/2026 e al parere n.940/2025 reso dalla CTS;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 21734 del 30/03/2026 Servizio 1, avente ad oggetto verifica di procedibilità giuridica ai sensi del punto 3 della direttiva istanza di riesame;

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



**VISTA** la nota assunta al protocollo del DRA al n. 26834 del 17/04/2026 con la quale il Servizio 1 ha richiesto alla CTS parere tecnico giuridico;

**LETTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 29491 del 27/04/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso l'ordinanza del TAR Sicilia con la quale *“il TAR di Palermo abbia espressamente ritenuto che “ il ricorso appare assistito da fumus boni iuris quanto ai profili di difetto di istruttoria, travisamento fattuale e violazione del principio di proporzionalità evidenziati nell’ambito del motivo II.A , e come, al fine di garantire la tutela delle ragioni proposte della scrivente, abbia fissato l’udienza per la definizione del giudizio al 9 luglio 2026.*

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 29551 del 27/04/2026 con la quale l'Avvocatura dello Stato ha comunicato al Servizio 1 la data dell'udienza. *Con riferimento alla controversia indicata in oggetto, si comunica che il TAR Palermo, con ordinanza che si allega, fissa prossima udienza il 09/07/2026.*

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 29549 del 29/04/2026, avente ad oggetto Ordinanza Cautelare TAR, per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del D.D.G. n. 80 del 23 gennaio 2026 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - A.R.T.A., trasmesso alla Società con pec del 27 gennaio 2026; del parere istruttorio conclusivo (PIC) n. 940 del 19 dicembre 2025, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (CTS) delle Autorizzazioni Ambientali di competenza regionale, istituita presso l'ARTA e trasmesso alla Società con pec del 27 gennaio 2026, rilasciato in sede di procedura di Screening VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al menzionato progetto di impianto agrivoltaico;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo del DRA al n. 32388 del 07/05/2026 con la quale il Servizio 1 ha trasmesso l'Ordinanza Cautelare del TAR Sicilia e la data di fissazione del merito del 09/7/2026.

**VISTO** il parere tecnico giuridico n. 482/2026 reso dalla CTS nella seduta del 14/05/2026 con la quale la Commissione Tecnica Specialistica ha ritenuto *“opportuno procedere con l'annullamento in autotutela del D.D.G. n. 80/2026 e revoca del parere n 940 del 19/12/2025, con riesame dell'istanza di screening ai sensi dell'art. 19 comma 8 del D. Lgs. 152 del 2006, prevedendo l'emissione del nuovo parere istruttorio entro il termine di giorni 30 dal presente, senza che ciò vincoli l'esito della valutazione ambientale, che potrebbe confermare nuovamente il giudizio già espresso o giungere a conclusioni alternative, al fine di garantire i principi di buon andamento e leale collaborazione richiamati dalla Giurisprudenza di merito”;*

**VISTA** la nota del DRA avente protocollo n. 41156 del 29 maggio 2026 con la quale Codesto Dipartimento ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame della pratica in oggetto, conseguente all'intervenuto annullamento in autotutela del parere n. 940/2025 e del D.D.G. n. 80 del 23 gennaio 2026;

**LETTA** la nota dello Studio Legale cdra (Comandè - Di Nola - Restuccia – Avvocati), assunta al protocollo del DRA al n. 55048 del 13/07/2026, con la quale ha invitato le amministrazioni *“a voler, con estrema urgenza e senza ulteriore ed ingiustificato indugio, provvedere alla definizione della procedura di screening VIA in oggetto, mediante l'adozione del parere della CTS e del Decreto conclusivo del procedimento, sì da consentire alla società di proseguire l'iter autorizzativo relativo al progetto in esame necessario per poter avviare i relativi lavori”.*

**VISTA** la sentenza n. 2126/2026 del TAR Sicilia, Palermo, pubblicata il 16/07/2026, con la quale il giudice amministrativo nel prendere atto della dichiarazione di sopravvenuta carenza di interesse, ha precisato, tuttavia, che *“a una sommaria delibazione, il ricorso - come prefigurato in sede cautelare -*



*appariva fondato, essendo ravvisabili alcuni profili di difetto di istruttoria, travisamento fattuale e violazione del principio di proporzionalità dedotti dalla società ricorrente.*

*In particolare,*

*1. l'immotivata pretesa dell'Assessorato a che l'analisi dell'effetto cumulativo venga condotta rispetto ad "altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata (10 km)" in relazione alla previsione dell'art. 4.1 dell'Allegato 1 al D.M. 30 marzo 2015 che limita, di regola, l'analisi degli impatti cumulativi ai progetti, della stessa tipologia di quello proposto, realizzati e/o approvati e insistenti nel raggio di 1 km da quello oggetto di esame, salva diversa motivata scelta dell'autorità regionale, da adottarsi nel rispetto del principio di proporzionalità;*

*2. la possibilità di imporre, nel rispetto del principio di proporzionalità, l'ampliamento a scopo mitigativo dell'area perimetrale arborea (da 5 a 15 metri) e la previsione di eventuali opere di rimboschimento mediante apposita prescrizione da apporre alla VIA all'esito del procedimento di screening ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 152/2006, secondo la disponibilità manifestata in tal senso dalla parte istante;*

*3. la compatibilità della procedura di screening di competenza regionale con gli "impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole" alla luce delle previsioni dell'allegato IV alla parte II, punto 2) lett. d-ter) del D. Lgs. 152/2006, come integrato dall'art. 13 del D. Lgs. 190 del 25 novembre 2024".*

**VISTA** la nota del DRA avente protocollo 57032 del 21/07/2026, con la quale il Servizio 1 ha trasmesso alla CTS la diffida inoltrata dall'avv. Comandè per nome e per conto del Proponente, con la quale lo stesso invita questa Amministrazione "a voler, con estrema urgenza e senza ulteriore ed ingiustificato indugio, provvedere alla definizione della procedura di screening VIA in oggetto, mediante l'adozione del parere della CTS e del Decreto conclusivo del procedimento, sì da consentire alla società di proseguire l'iter autorizzativo relativo al progetto in esame necessario per poter avviare i relativi lavori".

*Si invita la Commissione Tecnico-Specialistica a voler valutare quanto sopra trasmesso, ai fini delle eventuali determinazioni di competenza la nota dello studio associato"*

\* \* \* \*

#### **- Pareri resi da Enti -**

**VISTA** la nota assunta al protocollo del DRA al n.59397 del 27/08/2025, con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Trapani** ha rilasciato parere favorevole a condizione che la ditta osservi le prescrizioni descritte in seno alla predetta nota, il cui contenuto deve intendersi integralmente richiamate e trascritte;

**VISTA** la nota assunta al protocollo del DRA al n.59974 del 28/08/2025, con la quale **ASP di Palermo** ha precisato che "il progetto in parola non sia, per gli aspetti igienico sanitari assoggettabile a V.I.A"

**VISTA** la nota assunta al protocollo del DRA al n.67791 del 01/10/2025, con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha chiarito che "non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava.

*Per quanto sopra si comunica, ai sensi degli art.112 e 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, che, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi, nulla osta da parte di questo Servizio all'accoglimento della richiesta in argomento, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari citati.*

*Per quanto riguarda eventuali interferenze con attività minerarie di competenza dell'Ufficio regionale Idrocarburi e Geotermia (URIG), compresi gli oleodotti ed i metanodotti, il relativo nulla osta potrà essere direttamente reso dal Servizio 8 – URIG”.*

**VISTA** la nota assunta al protocollo del DRA al n.68663 del 02/10/2025, con la quale **ANAS** ha fatto presente che: *“Per quanto concerne l'impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, constatato che la realizzazione dei n. 7 sottocampi non interesserà in alcun modo strade statali e fasce di rispetto di competenza, si rappresenta che non è dovuta alcuna espressione di parere da parte di questa ANAS – Area Gestione Rete Palermo”*

**VISTA** la nota assunta al protocollo del DRA al n. 11552 del 19/02/2026, con la quale il **Consorzio di Bonifica 1 Trapani** ha dichiarato: *“Nulla Osta alla realizzazione del progetto di che trattasi, in quanto nel territorio interessato dalle opere di cui in oggetto, lo stesso non gestisce alcun impianto irriguo”.*

**VISTA** la nota assunta al protocollo del DRA al n. 15347 del 06/03/2026, con la quale **Rete Ferroviaria Italiana (RFI)** ha *“espresso parere favorevole a condizione che:*

*le aree interessate di proprietà di RFI S.p.A., ricadenti in fascia di rispetto ferroviario dei 30,00 m, non possono essere asservite o espropriate con le procedure espropriative, ma dovranno essere convenzionate;*

*la successiva richiesta di autorizzazione, ai sensi del DPR 753/80, sia corredata da degli elaborati progettuali, per ogni singolo attraversamento/parallelismo, di dettaglio dove vi sia evidenza dell'interazione delle opere di progetto con il tracciato ferroviario, redigendo delle sezioni trasversali quotate in adeguata scala, e degli elaborati progettuali dove vengono indicate tutte le opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto ferroviario dei 30,00 m, quotate rispetto alla più vicina rotaia”;*

**VISTA** la nota assunta al protocollo del DRA al n. 35746 del 18/05/2026, con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 8**, ha precisato che: *“Dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza dello scrivente Servizio.*

*In relazione a quanto sopra quest'Ufficio - fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi - comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775 e della L.R. 12 Maggio 2022 n. 11, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti”.*

**VISTA** la nota avente protocollo 133432 del 10/07/2026 con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 3**, visti gli elaborati progettuali ha verificato la conformità dell'impianto agrivoltaico ai requisiti previsti dal D.A. 34/GAB del 02/04/2025 ed ha concluso esprimendo parere di idoneità;

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



**VISTA** la nota avente protocollo n. 0015877 del 10/07/2026, assunta al protocollo del DRA al n. 55489 del 14/07/2026, con la quale la **Soprintendenza per i BBCCAA di Palermo** ha reso parere favorevole al progetto a condizione che:

***per quanto di competenza paesaggistica:***

*“la fascia arborea di perimetrazione dovrà essere composta da essenze vegetali autoctone o storicizzate con altezza crescente verso l'esterno dell'impianto ad andamento naturaliforme, non a filari regolari. È fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale potenziale del sito d'intervento;*

*per ciò che concerne il cavidotto interrato in corrispondenza di eventuali attraversamenti e percorrenze fluviali la realizzazione delle opere non dovrà prevedere in alcun caso una benché minima riduzione della sezione idraulica esistente; eventuali interventi di ripristino dovranno consistere nel consolidamento delle sponde con le caratteristiche ante operam;*

*prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole, scelte in prossimità delle aree di cantiere, per il deposito provvisorio dei materiali, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea;*

*al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino del sito in condizioni analoghe allo stato originario;*

***per quanto di competenza archeologica:***

*prima della realizzazione del sottocampo n° 7 siano realizzati saggi archeologici, da concordare nei tempi e nei modi con questa Soprintendenza; gli scavi suddetti saranno realizzati alla presenza co-stante e continua di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti (Ali. I.8, comma 2, D. lgs 36/2023), il quale dovrà raccordarsi costantemente con la scrivente Unità Operativa, cui si attesta la direzione scientifica dello scavo e la titolarità dell'indagine archeologica. Resta inteso che la Scrivente, in esito alle risultanze dei saggi suddetti, si riserva di effettuare approfondimenti e/o allargamenti che potranno essere necessari secondo i risultati che si evidenzieranno in itinere, oltre all'eventuale adozione di soluzioni alternative o comunque compatibili con la tutela dei beni messi in luce o una variante al progetto. Inoltre, anche tutti gli altri lavori che comporteranno nuovi scavi e movimenti di terra (cavidotto, SEE e SE) dovranno essere realizzati sotto la sorveglianza di un archeologo, in possesso dei requisiti suddetti e che opererà in stretto collegamento con l'U.O. per i Beni archeologici; anche in questo caso, la Scrivente si riserva di effettuare eventuali approfondimenti che potranno essere necessari secondo i risultati che si evidenzieranno in itinere. Tutte le spese - comprese quelle della manodopera, dei mezzi e delle attrezzature complementari ad uno scavo archeologico (cassette per conservare i reperti, sacchetti in polietilene, ecc.) - saranno a carico della Committenza (art. 41, comma 10, D. lgs 36/2023) la quale dovrà trasmettere, a questa U.O. 3, in via preliminare all'incarico, il curriculum vitae del professionista.*

*La documentazione (report e apparato illustrativo) dovrà essere consegnata in modo completo preventivamente alla Soprintendenza, entro quindici giorni dalla fine delle attività di interesse archeologico, per la vidimazione di competenza”.*

\* \* \* \*

### Descrizione e ubicazione dell'impianto

Il Proponente intende realizzare un impianto agrivoltaico avanzato denominato “*Gallitello*” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA).

L'impianto in questione consta di due diverse porzioni di area del territorio della Regione Sicilia, la prima a circa 8 km a Sud-Est dal Comune di Calatafimi-Segesta, nel territorio della provincia di Trapani, la seconda a circa 33 km a Sud-Ovest dal centro abitato del Comune di Monreale (PA).

Il progetto agrivoltaico avanzato Gallitello si sviluppa su un'area complessiva pari a circa 764.182 mq.; la superficie effettivamente destinata alla realizzazione dell'impianto è pari a 596.750,6085 mq (59,67 ettari), ed attualmente è classificata come terreno agricolo.

L'impianto prevede l'installazione di 56112 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, ciascuno con una potenza nominale di 730 Wp. I moduli saranno montati su strutture ad inseguimento monoassiale di tipo 1P, ottimizzando così la captazione dell'energia solare. La loro proiezione al suolo coprirà una superficie di circa 174.303,62 mq, garantendo un equilibrio tra produzione di energia rinnovabile e mantenimento delle attività agricole.

Si riportano in sintesi alcuni dati relativi ai sottocampi interessati dalla realizzazione del parco agrivoltaico:

- n. 1 sottocampo di potenza pari a 5.089.560,00 Wp; realizzato da n. 15 inverter da 300 kWac effettivi collegati in parallelo. Si avrà un totale di 249 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- n. 2 sottocampo di potenza pari a 5.886.720,00 Wp; realizzato da n. 18 inverter da 300 kWac effettivi collegati in parallelo. Si avrà un totale di 288 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- n. 3 sottocampo di potenza pari a 6.234.200,00 Wp; sottocampo realizzato da n. 19 inverter da 300 kWac effettivi collegati in parallelo. Si avrà un totale di 305 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- n. 4 sottocampo di potenza pari a 9.054.920,00 Wp; sottocampo realizzato da n. 28 inverter da 300 kWac effettivi collegati in parallelo. Si avrà un totale di 443 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- n. 5 sottocampo di potenza pari a 6.867.840,00 Wp; sottocampo realizzato da n. 21 inverter da 300 kWac effettivi collegati in parallelo. Si avrà un totale di 336 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- n. 6 sottocampo di potenza pari a 2.616.320,00 Wp; sottocampo realizzato da n. 8 inverter da 300 kWac effettivi collegati in parallelo. Si avrà un totale di 128 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “*Gallitello*” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – Procedimento: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

- n. 7 sottocampo di potenza pari 5.212.200,00 Wp; sottocampo realizzato da n. 16 inverter da 300 kWac effettivi collegati in parallelo. Si avrà un totale di 255 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino.

L'impianto sarà corredato di 125 inverter DC/AC da 300 kW, n.1 Smart Transformer Station con trasformatore MT/BT 0,8/30kV/kV da 9900 kVA, n.5 Smart Transformer Station con trasformatore MT/BT 0,8/30kV/kV da 6600 kVA, n.1 Smart Transformer Station con trasformatore MT/BT 0,8/30kV/kV da 3300 kVA, n.2 cabine consegna, n.2 cabine per i servizi ausiliari.

\* \* \* \*

## **1- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO -**

**CONSIDERATO** che il Proponente nell'elaborato "Studio Preliminare Ambientale" (Cod. RS05SPA0001A0.pdf), ha effettuato una disamina dei principali strumenti pianificatori/programmatori territoriali e di settore vigenti, a carattere Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale, inoltre analizza e sintetizza la pianificazione energetica a livello Sovranazionale, Nazionale e Regionale per verificarne la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione evidenziando la piena compatibilità dell'opera con i diversi livelli normativi, nei termini sotto riportati:

Secondo il Proponente il progetto si inquadra negli obiettivi di decarbonizzazione definiti a livello europeo dal pacchetto "Fit for 55", che mira a una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 55% entro il 2030 e alla neutralità climatica entro il 2050.

A livello nazionale, l'intervento risponde alle direttive del PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima) e della Strategia Energetica Nazionale (SEN), promuovendo la transizione verso un assetto energetico distribuito basato sulle fonti rinnovabili.

Su scala regionale, il progetto risulta pienamente conforme al PEARS 2030 (Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana), il quale punta a elevare la quota di energia da fonti rinnovabili al 69% entro il 2030.

### **Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)**

L'area di studio ricade in una porzione di territorio della provincia di Trapani e della provincia di Palermo, interessata da più Ambiti del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.).

In particolare, l'Ambito del Piano Paesistico Regionale interessato dall'impianto è l'AMBITO 3 – "Colline del trapanese".

### **Vincoli Ambientali e Rete Natura 2000**

Il Proponente ha fatto presente che il progetto l'impianto agrivoltaico in progetto non ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e I.B.A.

I siti Natura 2000 prossimi al parco agrivoltaico avanzato sono:

➤ **ZSC/ZPS ITA010034** "Pantani di Anguillara", distante circa 50 ➤ 0 m dall'area di impianto e circa 3,8 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **ZSC ITA010022** "Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa", distante circa 4,7 Km dall'area di impianto e circa 7,9 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **ZSC ITA010013** "Bosco di Calatafimi", distante circa 8,5 Km dall'area di impianto e circa 10 Km dalla

*SSE di condivisione e della S.E. Terna;*

➤ **ZSC ITA010009** “Monte Bonifato”, distante circa 7,5 Km dall’area di impianto, dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **ZSC/ZPS ITA020042** “Rocche di Entella”, distante circa 11 Km dall’area di impianto e circa 15,3 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **I.B.A. 156** “Monte Cofano, Capo S.Vito e Monte Sparagio”, distante circa 20 Km dall’area di impianto e circa 23,7 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **I.B.A. 215** “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”, distante circa 12,5 Km dall’area di impianto e circa 13,6 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna.

#### Piano di Sviluppo Terna 2024

Il Proponente ha affermato che la connessione dell’elettrodotto, interrato, sarà a tensione 30kV in cavo. L’interramento verrà realizzato in parte su terreno agricolo e per la maggior parte su strade pubbliche asfaltate. Il cavidotto conterrà al massimo due tubazioni di diametro 160mm, ciascuna destinata al transito di una singola terna di cavi MT 18/30kV (Um 36 kV) in formazione tripolare ad elica visibile.

#### Assetto Idrogeologico (PAI e PGRA)

*Dalla consultazione degli elaborati riferiti al PAI (Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana) nell’area Est di progetto nel PAI vengono cartografati alcuni dissesti, uno dei quali coinvolge il sottocampo 7, anche se coinvolge la parte dell’area contrattualizzata e non di impianto. Il dissesto è censito come Area a franosità diffusa e classificato con un livello di pericolosità P2 (media) pertanto, ai sensi del D.P.R.S. del 15 aprile 2015, non soggetto alla fascia di rispetto di venti metri per probabile evoluzione del dissesto.*

*Da evidenziare che nell’area Est vengono cartografati nel PAI altri dissesti, la cui tipologia è rappresentata da “deformazioni superficiali lente” e “area a franosità diffusa”, tipiche delle formazioni argillose interessate dall’azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale, in stato attivo quindi potenzialmente capace di evolversi e interessare superfici sempre maggiori. Entrambe le forme di dissesto indicano una predisposizione dell’area all’insorgere di fenomeni di dissesto gravitativo, che possono evolversi ed allargarsi, coinvolgendo aree maggiori.*

#### Tutela delle Acque (PTA e PGA)

Il Proponente afferma che l’intervento rispetta gli obiettivi di qualità, non prevedendo scarichi inquinanti nel sottosuolo o emungimenti da falde profonde che possano alterare le risorse idriche.

*Il Proponente riporta che, dal punto di vista idrografico l’impianto agrivoltaico in progetto ricade nel Bacino Idrografico San Bartolomeo (R19045) che, per estensione, è il 13° fra quelli contenenti corpi idrici significativi. Questo bacino ricade nel versante settentrionale della Sicilia, nei territori delle provincie di Palermo e Trapani, e confina ad ovest col bacino del fiume Birgi e ad est con il bacino del fiume Jato.*

*Da una analisi del contesto non sembra esserci alcuna interferenza significativa con la risorsa idrica e il progetto non genera modifiche significative e sostanziali sulla risorsa, sulla sua disponibilità, sulla qualità ambientale, sui fabbisogni e non influirà pertanto sulla sostenibilità della stessa.*

*Il progetto non ha alcuna interferenza con il ciclo delle acque sia profonde, sia superficiali. Per la realizzazione del parco agrivoltaico e del suo esercizio non sono previsti prelievi dai corpi idrici*

*sotterranei e/o alterazioni del loro stato qualitativo, e neanche emungimenti dalla falda acquifera profonda esistente, né opere di captazione, né scarichi nel sottosuolo che possano raggiungere porzioni acquifere, né emissioni di sostanze chimico-fisiche che possano a qualsiasi titolo provocare danni della copertura superficiale, delle acque superficiali, delle acque dolci profonde.*

#### Qualità dell'Aria

Secondo il Proponente, essendo un impianto ad emissioni zero, l'opera concorre attivamente agli obiettivi del Piano Regionale di tutela della Qualità dell'Aria, e che la qualità dell'aria si valuta tramite il monitoraggio delle concentrazioni di inquinanti (tipicamente, SO<sub>2</sub>, CO, NO<sub>x</sub>, O<sub>3</sub>, PM<sub>10</sub> e PM<sub>2.5</sub>).

#### Pianificazione Urbanistica Locale

Secondo il Proponente l'intervento risulta compatibile con la destinazione d'uso del P.R.G. comunale di Calatafimi Segesta e Monreale. L'area ricade in Zona E1 (Agricola).

#### Aree non idonee

Il Proponente ha chiarito che i terreni individuati per la realizzazione del parco agrivoltaico non ricadono nelle zone non idonee individuate dai vigenti piani regionali della Sicilia e che l'individuazione del sito è stata effettuata con un'analisi mirata a escludere obiettivi di protezione incompatibili con l'insediamento, riducendo la probabilità di esito negativo nelle valutazioni ambientali e paesaggistiche.

#### Aree idonee

Secondo il Proponente il progetto si posiziona favorevolmente rispetto ai criteri di idoneità per i seguenti motivi:

- Natura di "Agrivoltaico Avanzato": l'impianto è stato progettato per soddisfare pienamente i requisiti delle Linee Guida del Ministero della Transizione Ecologica (giugno 2022) e del PNRR. Grazie all'installazione di moduli elevati da terra su inseguitori monoassiali (altezza minima 2,10 m), il sistema garantisce la continuità dell'attività agricola sottostante e l'integrazione di un sistema di monitoraggio avanzato;
- Integrazione con la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN): L'opera è considerata di pubblica utilità, indifferibile e urgente ai sensi del D. Lgs. 190/2024, facilitando il suo inquadramento in aree che supportano la transizione energetica nazionale;
- Assenza di tutele ambientali dirette: Il sito non ricade in aree protette, siti Rete Natura 2000, aree IBA o zone umide Ramsar, condizioni che spesso precludono l'idoneità dei suoli.

#### Piano Regionale Antincendio Boschivo (A.I.B.)

Il Proponente afferma che l'intervento risulta compatibile con le strategie di difesa della vegetazione previste dal Piano A.I.B. per i seguenti motivi:

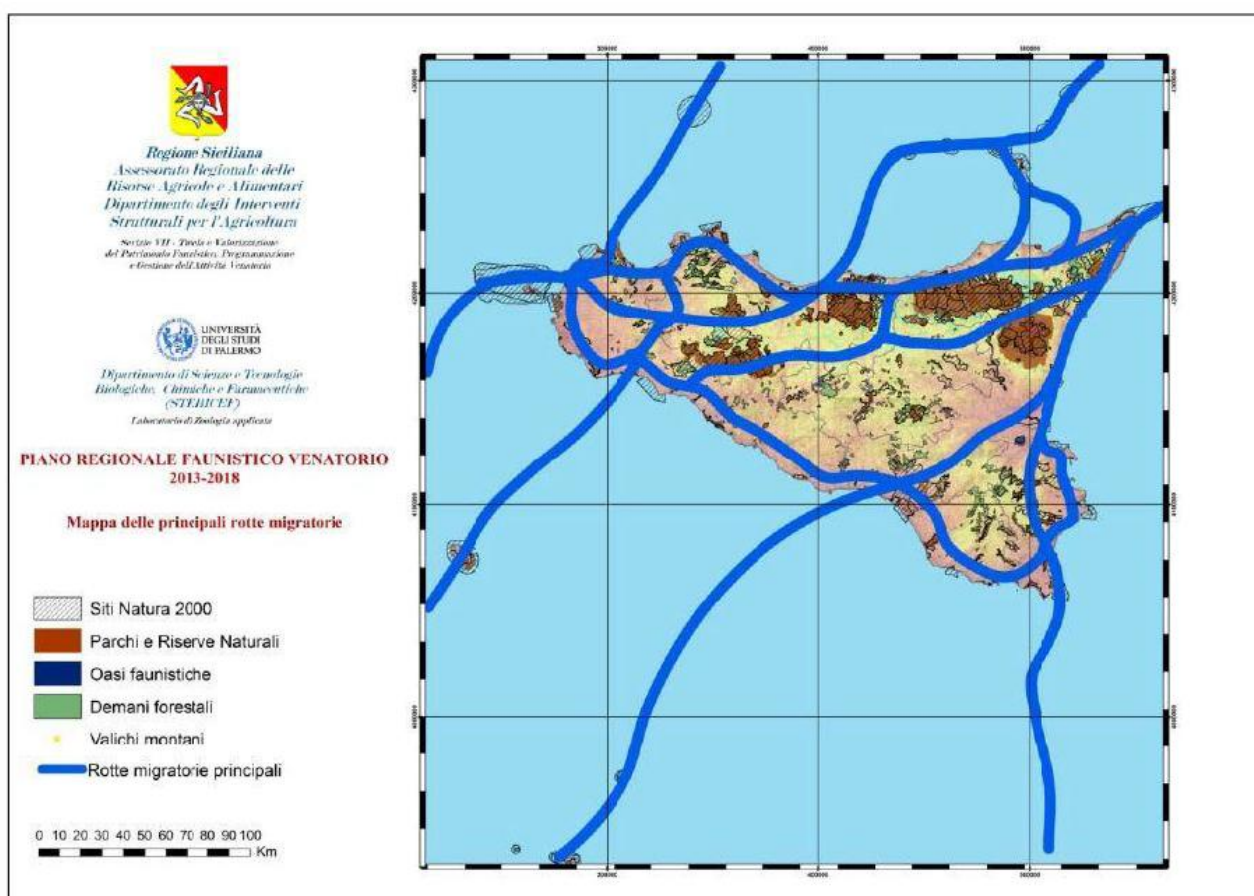
- L'area d'intervento ricade in una zona classificata con un rischio incendi estivo "Basso";
- il progetto prevede interventi che integrano la componente forestale nel paesaggio agrario: (i) Fasce arboree perimetrali; (ii) Inerbimento artificiale;

Tabella 22 – Classe di Rischio incendio aree di progetto

| ID                       | RISCHIO INCENDIO ESTIVO | RISCHIO INCENDIO INVERNALE |
|--------------------------|-------------------------|----------------------------|
| Aree utili impianto      | Da Nullo a Basso        | Nullo                      |
| Aree contrattualizzate   | Da Nullo a Basso        | Nullo                      |
| Area SE Terna            | Nullo                   | Nullo                      |
| Area SSE di condivisione | Basso                   | Nullo                      |

#### Piano Faunistico Venatorio della Regione Siciliana 2013-2018

Il Proponente ha fatto presente che l'area ove dovrebbe sorgere il parco agrivoltaico è esterna alla vasta area orientale interessata da importanti rotte migratorie.



#### Piano Regionale delle Bonifiche

Il Proponente ha precisato che il progetto non interesserà alcun sito inquinato o potenzialmente contaminato.

Le verifiche condotte avrebbero consentito di evidenziare che dalla consultazione di dette cartografie, risulta che l'area di progetto non ricade né è situata nelle vicinanze di alcun sito ricompreso nelle perimetrazioni del Piano Regionale delle bonifiche.

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

\* \* \* \*

## **2- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE -**

**CONSIDERATO** che il Proponente, in relazione al quadro di riferimento progettuale, ha descritto dettagliatamente il progetto che intende realizzare, nei termini di seguito riportati.

Si tratta di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWP, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA).

### **Caratteristiche dell’Impianto Fotovoltaico**

Il progetto prevede la realizzazione dell’impianto agrivoltaico, in due diverse porzioni di area del territorio della Regione Sicilia, la prima a circa 8 km a Sud-Est dal Comune di Calatafimi-Segesta, nel territorio della provincia di Trapani, la seconda a 33 km a Sud-Ovest dal centro abitato del Comune di Monreale (PA)

Il progetto Agrivoltaico Avanzato “Gallitello” si sviluppa su un'area complessiva contrattualizzata di 764.182 mq. la superficie effettivamente destinata alla realizzazione dell'impianto è pari a 596.750,6085 mq (59,67 ettari), attualmente classificata come terreno agricolo.

L’impianto prevede l'installazione di 56112 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, ciascuno con una potenza nominale di 730 Wp.

### **Inseguitori Solari (Tracker)**

I moduli saranno montati su strutture ad inseguimento monoassiale di tipo 1P, ottimizzando così la captazione dell'energia solare.

- Sottocampo 1: n. 249 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- Sottocampo 2: n. 288 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- Sottocampo 3: n. 305 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- Sottocampo 4: n.443 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- Sottocampo 5: n. 336 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- Sottocampo 6: n. 128 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;
- Sottocampo 7: n. 255 stringhe formate da 28 moduli di pannelli da 730 Wp in monocristallino;

### **Inverter**

- Sottocampo 1: n. 15 inverter da 300 Wac;
- Sottocampo 2: n. 18 inverter da 300 Wac;
- Sottocampo 3: n. 19 inverter da 300 Wac;
- Sottocampo 4: n.28 inverter da 300 Wac;
- Sottocampo 5: n. 21 inverter da 300 Wac;
- Sottocampo 6: n. 8 inverter da 300 Wac;
- Sottocampo 7: n. 16 inverter da 300 Wac;

### **Opere civili**

- Realizzazione della recinzione e sistemazione dell’area, compreso il livellamento del terreno ove ritenuto necessario per agevolare l’installazione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici;
- Realizzazione della viabilità interna a carattere agricolo con accessi dalla viabilità esistente;
- Posa *in opera* e installazione delle strutture di supporto inclusi i moduli fotovoltaici;

**Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura:** 4047 – **Classifica:** PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

- Realizzazione degli scavi per la posa di condotti e pozzetti interrati per gli impianti elettrici e per la realizzazione degli impianti di terra;
- Posa in opera delle cabine a servizio dell'impianto, comprese le relative fondazioni;
- Posa in opera del sistema di illuminazione/videosorveglianza, comprese le relative fondazioni;

#### Opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)

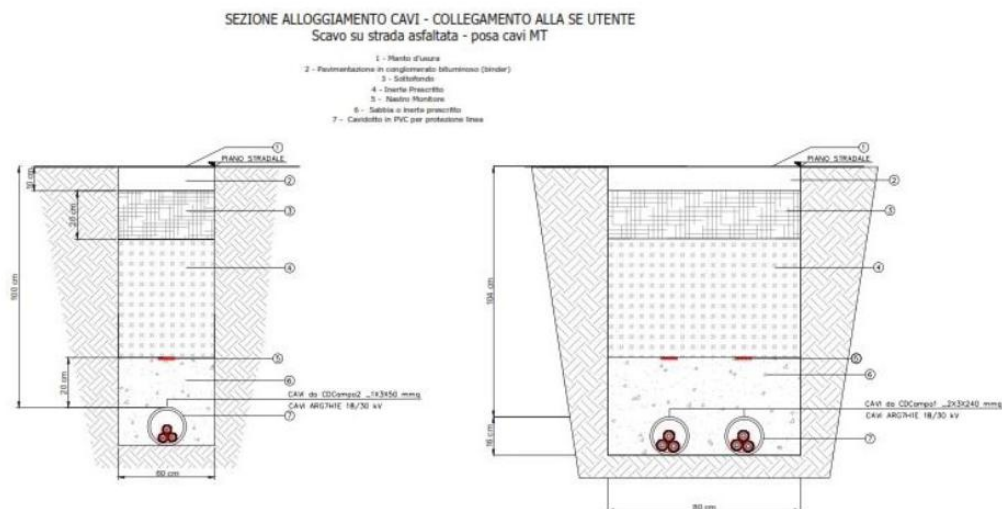
L'impianto fotovoltaico sarà connesso in antenna alla RTN a 220 kV previa interposizione di una stazione di trasformazione 220kV/30kV, in prossimità della stazione elettrica di smistamento 220kV.

La stazione di elevazione MT/AT verrà ubicata all'interno delle particelle 653 e 656 del foglio 155 del Comune di Monreale (PA), ed al fine di limitare il consumo di suolo, sarà funzionale a più produttori. La connessione dei produttori sarà realizzata con collegamento in sbarra.



Il cavidotto conterrà al massimo due tubazioni di diametro 160mm, ciascuna destinata al transito di una singola terna di cavi MT 18/30kV (Um 36 kV) in formazione tripolare ad elica visibile.

Per la posa interrata dei cavi MT sarà seguito lo schema di posa di seguito riportato.



### - Aspetti agronomici -

Il Proponente ha precisato che il progetto si configura come un sistema integrato tra infrastruttura agricola e fotovoltaica, progettato per sfruttare il potenziale solare senza sottrarre terra utile alla produzione alimentare. In conformità alle Linee Guida del Ministero della Transizione Ecologica (giugno 2022), l'impianto è classificato come "agrivoltaico avanzato", poiché adotta soluzioni innovative che preservano la continuità delle attività di coltivazione e implementano sistemi di monitoraggio avanzati.

Il layout è stato studiato per garantire la massima integrazione e fruibilità agricola:

I moduli sono installati su inseguitori monoassiali (tracker) con orientamento Nord-Sud, che seguono il movimento del sole.

Per consentire il passaggio agevole dei mezzi agricoli, il bordo inferiore dei moduli sarà posto a un'altezza minima di 2,10 metri dal suolo.

La distanza tra i filari è fissata a 5,50 metri, valore ottimale per ridurre l'ombreggiamento reciproco e permettere le lavorazioni meccaniche.

Si riporta di seguito la ripartizione della superficie

| <b>TIPOLOGIA DI COLTURE (ANTE OPERA)</b> | <b>ha</b>    |
|------------------------------------------|--------------|
| <b>SEMINATIVI (CEREALI DA GRANELLA)</b>  | <b>30,2</b>  |
| <b>OLIVETO</b>                           | <b>0,13</b>  |
| <b>PRATO PASCOLO</b>                     | <b>9,24</b>  |
| <b>VIGNETO</b>                           | <b>17,86</b> |
| <b>TOT ettari</b>                        | <b>57,43</b> |

Il Proponente ha chiarito che per la realizzazione del parco agrivoltaico saranno estirpati e reimpiantati 18 alberi di ulivo. Si invita il Proponente a formalizzare la richiesta all'Autorità Regionale competente prima di procedere alle attività appena descritte.

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

**RILEVATO** che parte dell'impianto ricade in aree coltivate a vigneto di cui una porzione è, a detta del Proponente, totalmente in stato di abbandono dove sono presenti alcuni ceppi di piante.

Il Proponente ha chiarito che, invece, una parte del parco agrivoltaico ricade in un vigneto in piena produzione e, dunque, procederà alla estirpazione di circa 2 ettari e al successivo reimpianto di circa 2,1 ettari.

Il Proponente ha indicato la tipologia della coltivazione che verrà coltivato nelle aree a tale scopo destinate: Grano duro, Fava, Sulla, aglio rosso, origano, carota, ceci, camomilla, mentre nella fascia di mitigazione verrà coltivato ulivo (*Olea europea*).

Piano cultivar Post Opera: (i) Grano duro pari a circa 16,09 ettari; (ii) Fava pari a circa 9.72 ettari; (iii) Sulla pari a circa 16,11 ettari; (iv) Aaglio rosso pari a circa 8,00 ettari; (v) Origano pari a circa 2,00 ettari.

**RILEVATO** che realizzazione dell'impianto agrivoltaico garantirà un aumento della specie autoctona rispetto alla condizione culturale attuale:

|      |              |                  |
|------|--------------|------------------|
| Ante | 17,86 ettari | SPECIE AUTOCTONE |
| Post | 36,11 ettari | SPECIE AUTOCTONE |

**RILEVATO** che con il piano culturale Post Operam si prevede un aumento economico del piano aziendale:

### Orzo

| TECNICHE DI GESTIONE DEL SUOLO CONSERVATIVE |                       |        |          |       |            |
|---------------------------------------------|-----------------------|--------|----------|-------|------------|
| ORZO                                        |                       |        |          |       |            |
| LAVORAZIONI DA EFFETTUARE                   |                       |        |          |       |            |
| N.                                          | DESCRIZIONE           | U.M.   | PREZZO € | ha    | costo €    |
| 1                                           | ERPICATURA            | €/ha   | 125      | 16,09 | 2011,3     |
| 2                                           | SEMINA E CONCIMAZIONE | €/ha   | 140      | 16,09 | 2252,6     |
| 3                                           | ACQUISTO SEME         | €/q.le | 40       | 16,09 | 643,6      |
| 4                                           | ACQUISTO CONCIME      | €/q.le | 40       | 16,09 | 643,6      |
| TOTALE COSTI DI PRODUZIONE                  |                       |        |          |       | 5551,1     |
| ORZO                                        |                       |        |          |       |            |
| COSTI AGGIUNTIVI                            |                       |        |          |       |            |
| N.                                          | DESCRIZIONE           | U.M.   | PREZZO € | ha    | costo €    |
| 5                                           | RACCOLTA              | €/ha   | 140      | 16,09 | 2252,6     |
| 6                                           | TRASPORTO             | €/ha   | 40       | 16,09 | 643,6      |
| TOT                                         |                       |        |          |       | 2896,2     |
| TOT. COSTO/ANNO                             |                       |        |          |       | 8.447,25 € |
| PLV ORZO                                    |                       |        |          |       |            |
| DESCRIZIONE                                 | Q.li/ha               | €/Q.le | ha       | RESA  | PLV €/ANNO |
| GRANELLA                                    | 40                    | 26     | 16,09    | 643,6 | 16733,60 € |

|                  |           |
|------------------|-----------|
| UTILE ANNUO ORZO | 8286,35 € |
|------------------|-----------|

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

## Fava

| FAVA (Vicia Faba L.) (9,72 ha)                                     |                    |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------|
| OPERAZIONE                                                         | COSTO UNITARIO (€) |
| Lavorazione del terreno<br><br>(aratura -erpicatura-sarchiatura)   | 280,00 €           |
| Gestione erbe infestanti<br><br>(erpicatura; tratt. Fitosanitario) | 0,00 €             |
| Concimazione                                                       | 30,00 €            |
| Trattamenti fitosanitari                                           | 30,00 €            |
| Raccolta e trasporto                                               | 150,00 €           |
| Irrigazione                                                        | 0,00 €             |
| Potatura                                                           | 0,00 €             |
| Totale Operazioni (a)                                              | 490,00 €           |
| MEZZO TECNICO                                                      | COSTO UNITARIO (€) |
| Concimi (P e K)                                                    | 100,00 €           |
| Antiparassitari                                                    | 30,00 €            |
| Piantine/semi                                                      | 350,00 €           |
| Carburanti/Lubrificanti                                            | 50,00 €            |
| Totale Mezzi Tecnici (b)                                           | 530,00 €           |
| TOTALE COSTI PRODUZIONE FAVA (9,72 ha)                             |                    |
| 1.020,00 €                                                         | 9,72 9.914,4 €     |

| Produzione (q/ha) | Prezzo (€/q) | PLV (€/ha) | TOT ETTARI | PLV TOT.    |
|-------------------|--------------|------------|------------|-------------|
| 30                | 120          | 3.600,00 € | 9,72       | 34.992,00 € |

|                              |            |
|------------------------------|------------|
| UTILE ANNUO FAVA 9,72 ettari | 25.077,6 € |
|------------------------------|------------|

## Sulla

| SULLA (Hedysarum coronarium L)                       |                    |
|------------------------------------------------------|--------------------|
| OPERAZIONE                                           | COSTO UNITARIO (€) |
| Lavorazione del terreno<br>(aratura -erpicazione x2) | 300,00 €           |
| Gestione erbe infestanti                             | 0,00 €             |
| Concimazione                                         | 0,00 €             |
| Trattamenti fitosanitari                             | 30,00 €            |
| Raccolta e trasporto                                 | 100,00 €           |
| Irrigazione                                          | 0,00 €             |
| Potatura                                             | 0,00 €             |
| Totale Operazioni (a)                                | 430,00 €           |
| MEZZO TECNICO                                        | COSTO UNITARIO (€) |
| Concimi (N-P-K)                                      | 0,00 €             |
| Antiparassitari                                      | 0,00 €             |
| Piantine/semi                                        | 100,00 €           |
| Carburanti/Lubrificanti                              | 50,00 €            |

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



|                               |              |            |            |             |
|-------------------------------|--------------|------------|------------|-------------|
| Totale Mezzi Tecnici (b)      | 150,00 €     |            |            |             |
| TOTALE COSTI PRODUZIONE SULLA |              |            |            |             |
| 580,00 €                      | 16,11        | 9.343,80 € |            |             |
| Produzione (q/ha)             | Prezzo (€/q) | PLV (€/ha) | TOT ETTARI | PLV TOT.    |
| 6                             | 200 €/q      | 1.200,00 € | 16,11      | 19.332,00 € |
| UTILE ANNUO SULLA             |              |            |            |             |
|                               | 9.988,20 €   |            |            |             |

### Aglione

|                                                   |              |                    |              |
|---------------------------------------------------|--------------|--------------------|--------------|
| Aglione rosso di Nubia                            |              |                    |              |
| OPERAZIONE                                        |              | COSTO UNITARIO (€) |              |
| Lavorazione del terreno<br>(aratura -erpatura x3) |              | 350,00 €           |              |
| Gestione erbe infestanti                          |              | 0,00 €             |              |
| Concimazione                                      |              | 50,00 €            |              |
| Trattamenti fitosanitari                          |              | 50,00 €            |              |
| Raccolta e trasporto                              |              | 900,00 €           |              |
| Irrigazione                                       |              | 400,00 €           |              |
| Sarchiatura                                       |              | 300                |              |
| Potatura                                          |              | 0,00 €             |              |
| Totale Operazioni (a)                             |              | 2.050,00 €         |              |
| MEZZO TECNICO                                     |              | COSTO UNITARIO (€) |              |
| Concimi                                           |              | 150,00 €           |              |
| Antiparassitari                                   |              | 200,00 €           |              |
| Piantine/semi                                     |              | 800,00 €           |              |
| Carburanti/Lubrificanti                           |              | 200,00 €           |              |
| Totale Mezzi Tecnici (b)                          |              | 1.350,00 €         |              |
| 3400 €/ETTARO                                     |              | 8 ETTARI           | 27.200,00 €  |
| Produzione (q/ha)                                 | Prezzo (€/q) | PLV (€/ha)         | PLV tot      |
| 130                                               | 150          | 19.500,00 €        | 156.000,00 € |
| UTILE ANNUO AGLIO                                 |              |                    |              |
| 128.800,00 €                                      |              |                    |              |

## Origano

| ORIGANO                       |                                                                                                                                                          |       |             |       |             |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------|-------|-------------|
| COSTI                         |                                                                                                                                                          |       |             |       |             |
| N.                            | DESCRIZIONE                                                                                                                                              | U.M.  | PREZZO<br>€ | ha    | costo €     |
| 1                             | Lavorazione del terreno con ripper<br>mediante due passate in croce alla<br>profondità minima di cm.50 -60.                                              | €/ha  | 416         | 2     | 832         |
| 2                             | concimazione impianto                                                                                                                                    | €/ha  | 600         | 2     | 1200        |
| 3                             | Acquisto e messa a dimora di origano<br>ufficinale (apertura solco distribuzione<br>messa a dimora piantine, interrimento e<br>sistemazione superficiale | €/cad | 2           | 16666 | 33332       |
| TOT COSTI IMPIANTO PRIMO ANNO |                                                                                                                                                          |       |             |       | 35.364,00 € |

| ORIGANO PRODUZIONE DAL SECONDO ANNO per 2 ettari |                    |                 |
|--------------------------------------------------|--------------------|-----------------|
| PLV €                                            | SPESE PRODUZIONE** | REDDITO NETTO € |
| 54020,00                                         | 40 %               | 32.412,00 €     |

Si riportano di seguito i dati relativi ai ricavi totali del piano colturale post opera

| Coltura                 | PLV (€/ha)   | UTILE        |
|-------------------------|--------------|--------------|
| ORZO                    | 16.733,60 €  | 8.286,35 €   |
| FAVA                    | 34.956,00 €  | 25.077,60 €  |
| SULLA                   | 19.332,00 €  | 9.988,20 €   |
| AGLIO ROSSO<br>DI NUBIA | 156.000,00 € | 128.800,00 € |
| ORIGANO                 | 54.020,00 €  | 32.412,00 €  |

Figura 32 PLV TOTALE

|                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| <b>TOTALE UTILE POST OPERAM</b> | <b>204.564,15 €</b> |
|---------------------------------|---------------------|

Il Proponente nella relazione agronomica ha indicato l'azienda agricola che sottoscriverà il contratto di collaborazione e che si impegnerà a dotarsi di tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per l'esercizio delle attività previste all'interno del campo agrivoltaico. Al riguardo l'azienda provvederà a integrare o potenziare il proprio parco mezzi con strumentazioni idonee allo svolgimento delle lavorazioni agricole.

Si riportano di seguito le valutazioni di coerenza dell'impianto ai requisiti previsti dalle Linee Guida.

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



## REQUISITO A: VERIFICATO

| REQUISITO A1 - Superficie minima per l'attività agricola: S <sub>agricola</sub> ≥ 0,7 x S <sub>tot</sub> |                            |             |                                                        |                                         |                                                |               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------|---------------|
| CAMPO                                                                                                    | STRUTTURE DI SOSTEGNO (mq) | CABINE (mq) | SUPERFICIE NON AGRICOLA S <sub>non agricola</sub> (mq) | SUPERFICIE TOTALE S <sub>tot</sub> (mq) | SUPERFICIE AGRICOLA S <sub>agricola</sub> (mq) | % COLTIVABILE |
| LOTTO 1                                                                                                  | 7177,9064                  | 89,50       | 7267,4064                                              | 73436,3879                              | 66168,9815                                     | 90,10         |
| LOTTO 2                                                                                                  | 22866,4852                 | 244,37      | 23110,8352                                             | 211893,1848                             | 188582,3496                                    | 89,08         |
| LOTTO 3                                                                                                  | 6458,5339                  | 89,50       | 6548,0339                                              | 66014,3814                              | 59466,3475                                     | 90,08         |
| LOTTO 4                                                                                                  | 4867,2769                  | 89,50       | 4956,7769                                              | 48861,5338                              | 43924,7569                                     | 89,86         |
| LOTTO 5                                                                                                  | 5336,7927                  | 89,50       | 5426,2927                                              | 59492,4541                              | 54066,1614                                     | 90,88         |
| LOTTO 6                                                                                                  | 3686,5462                  | 89,50       | 3776,0462                                              | 44020,4145                              | 40244,3683                                     | 91,42         |
| LOTTO 7                                                                                                  | 7344,7975                  | 244,37      | 7589,1675                                              | 74318,6882                              | 66729,5207                                     | 89,79         |
| TOTALE                                                                                                   | 57738,3188                 | 936,24      | 58674,5588                                             | 577867,0447                             | 519182,4859                                    | 89,85         |

Figura 34 Tabella di calcolo ai fini della valutazione del requisito A1

| REQUISITO A2 - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR): LAOR ≥ 0,4 % |           |                    |                       |                        |                     |        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------|-----------------------|------------------------|---------------------|--------|
| AREA MODULO FV (mq)                                                                          |           | POTENZA MODULO (W) |                       |                        |                     |        |
| CAMPO                                                                                        | N. MODULI | MW                 | S <sub>tot</sub> (mq) | MW/ha S <sub>tot</sub> | Area moduli FV (mq) | % LAOR |
| LOTTO 1                                                                                      | 6972      | 5,0896             | 73436,3879            | 0,69                   | 21657,49            | 0,29   |
| LOTTO 2                                                                                      | 22232     | 16,2284            | 211893,1848           | 0,77                   | 69060,42            | 0,33   |
| LOTTO 3                                                                                      | 6272      | 4,5786             | 66014,3814            | 0,69                   | 19483,04            | 0,30   |
| LOTTO 4                                                                                      | 4732      | 3,4544             | 48861,5338            | 0,71                   | 14699,26            | 0,30   |
| LOTTO 5                                                                                      | 5180      | 3,7814             | 59492,4541            | 0,64                   | 16090,90            | 0,27   |
| LOTTO 6                                                                                      | 3584      | 2,6163             | 44020,4145            | 0,59                   | 11133,17            | 0,25   |
| LOTTO 7                                                                                      | 7140      | 5,2122             | 74318,6882            | 0,70                   | 22179,35            | 0,30   |
| TOTALE                                                                                       | 56112     | 40,9618            | 577867,0447           | 0,71                   | 174303,63           | 0,30   |

Figura 35 Tabella di calcolo ai fini della valutazione del requisito A2

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



| Requisiti A                                                                                                                                   |                                                                              |                             |                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------|
| A.1: Superficie minima per attività agricola $S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$                                                            |                                                                              |                             |                                              |
| $S_{tot}$<br>(mq)                                                                                                                             | $S_{agricola}$<br>(mq)                                                       | % Superficie<br>Coltivabile | $S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$<br>(%) |
| 577857,0447                                                                                                                                   | 519.182,4859                                                                 | 89,85                       | VERIFICATO                                   |
| A.2: Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) pari al 40%<br>della superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico |                                                                              |                             |                                              |
| $S_{tot}$<br>(mq)                                                                                                                             | $S_{pv}$ (moduli fotovoltaici)<br>(3,106352 m <sup>2</sup> ) x 56112<br>(mq) | LAOR<br>(%)                 | LAOR $\leq$ 40%<br>(%)                       |
| 577857,0447                                                                                                                                   | 174303,62                                                                    | 30 %                        | VERIFICATO                                   |

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

## REQUISITO B: VERIFICATO

| TIPOLOGIA DI COLTURE (ANTE OPERA) | ha   | UTILE ANNO<br>€ | 1 ANNO |
|-----------------------------------|------|-----------------|--------|
| SEMINATIVI (CEREALI DA GRANELLA)  | 30,2 | 9.815,00 €      |        |
| OLIVETO                           | 0,13 | 166,00 €        |        |

| PRATO PASCOLO                     | 9,24         | 1.441,44 €            |        |
|-----------------------------------|--------------|-----------------------|--------|
| VIGNETO PRODUTTIVO                | 11,14        | 33.531,40 €           |        |
| VIGNETO NON PRODUTTIVO            | 6,72         | 0,00 €                |        |
| TOT                               | 57,43        | 44.953,84 €           |        |
| TIPOLOGIA DI COLTURE (ANTE OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       | 2 ANNO |
| SEMINATIVI (CEREALI DA GRANELLA)  | 30,2         | 9.815,00 €            |        |
| OLIVETO                           | 0,13         | 166,00 €              |        |
| PRATO PASCOLO                     | 9,24         | 1.441,44 €            |        |
| VIGNETO PRODUTTIVO                | 11,14        | 33.531,40 €           |        |
| VIGNETO NON PRODUTTIVO            | 6,72         | 0,00 €                |        |
| TOT                               | 57,43        | 44.953,84 €           | 3 ANNO |
| TIPOLOGIA DI COLTURE (ANTE OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       |        |
| SEMINATIVI (CEREALI DA GRANELLA)  | 30,2         | 9.815,00 €            |        |
| OLIVETO                           | 0,13         | 166,00 €              |        |
| PRATO PASCOLO                     | 9,24         | 1.441,44 €            |        |
| VIGNETO PRODUTTIVO                | 11,14        | 33.531,40 €           |        |
| VIGNETO NON PRODUTTIVO            | 6,72         | 0,00 €                |        |
| TOT                               | 57,43        | 44.953,84 €           | 4 ANNO |
| TIPOLOGIA DI COLTURE (ANTE OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       |        |
| SEMINATIVI (CEREALI DA GRANELLA)  | 30,2         | 9.815,00 €            |        |
| OLIVETO                           | 0,13         | 166,00 €              |        |
| PRATO PASCOLO                     | 9,24         | 1.441,44 €            |        |
| VIGNETO PRODUTTIVO                | 11,14        | 33.531,40 €           |        |
| VIGNETO NON PRODUTTIVO            | 6,72         | 0,00 €                |        |
| TOT                               | 57,43        | 44.953,84 €           | 5 ANNO |
| TIPOLOGIA DI COLTURE (ANTE OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       |        |
| SEMINATIVI (CEREALI DA GRANELLA)  | 30,2         | 9.815,00 €            |        |
| OLIVETO                           | 0,13         | 166,00 €              |        |
| PRATO PASCOLO                     | 9,24         | 1.441,44 €            |        |
| VIGNETO PRODUTTIVO                | 11,14        | 33.531,40 €           |        |
| VIGNETO NON PRODUTTIVO            | 6,72         | 0,00 €                |        |
| TOT                               | 57,43        | 44.953,84 €           |        |
| <b>TOT UTILE 6°-35° ANNO</b>      | <b>57,43</b> | <b>1.348.615,20 €</b> |        |

Tabella 5 Utile Produzione 35 anni (Ante Opera)

| TIPOLOGIA DI COLTURE (POST OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       | 1 ANNO |
|-----------------------------------|--------------|-----------------------|--------|
| ORZO                              | 16,09        | 8.286,35 €            |        |
| FAVA                              | 9,72         | 25.077,60 €           |        |
| SULLA                             | 16,11        | 9.988,20 €            |        |
| AGLIO                             | 8            | 128.800,00 €          |        |
| ORIGANO                           | 2            | 35.364,00 €           |        |
| TOT                               | 51,92        | 136.788,15 €          | 2 ANNO |
| TIPOLOGIA DI COLTURE (POST OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       |        |
| ORZO                              | 16,09        | 8.286,35 €            |        |
| FAVA                              | 9,72         | 25.077,60 €           |        |
| SULLA                             | 16,11        | 9.988,20 €            |        |
| AGLIO                             | 8            | 128.800,00 €          |        |
| ORIGANO                           | 2            | 32.412,00 €           |        |
| TOT                               | 51,92        | 204.564,15 €          | 3 ANNO |
| TIPOLOGIA DI COLTURE (POST OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       |        |
| ORZO                              | 16,09        | 8.286,35 €            |        |
| FAVA                              | 9,72         | 25.077,60 €           |        |
| SULLA                             | 16,11        | 9.988,20 €            |        |
| AGLIO                             | 8            | 128.800,00 €          |        |
| ORIGANO                           | 2            | 32.412,00 €           |        |
| TOT                               | 51,92        | 204.564,15 €          | 4 ANNO |
| TIPOLOGIA DI COLTURE (POST OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       |        |
| ORZO                              | 16,09        | 8.286,35 €            |        |
| FAVA                              | 9,72         | 25.077,60 €           |        |
| SULLA                             | 16,11        | 9.988,20 €            |        |
| AGLIO                             | 8            | 128.800,00 €          |        |
| ORIGANO                           | 2            | 32.412,00 €           |        |
| TOT                               | 51,92        | 204.564,15 €          | 5 ANNO |
| TIPOLOGIA DI COLTURE (POST OPERA) | ha           | UTILE ANNO<br>€       |        |
| ORZO                              | 16,09        | 8.286,35 €            |        |
| FAVA                              | 9,72         | 25.077,60 €           |        |
| SULLA                             | 16,11        | 9.988,20 €            |        |
| AGLIO                             | 8            | 128.800,00 €          |        |
| ORIGANO                           | 2            | 32.412,00 €           |        |
| TOT                               | 51,91        | 204.564,15 €          |        |
| <b>TOT UTILE 6°-35° ANNO</b>      | <b>51,92</b> | <b>6.136.924,50 €</b> |        |

Tabella 6 Utile Produzione 35 anni (post Opera)

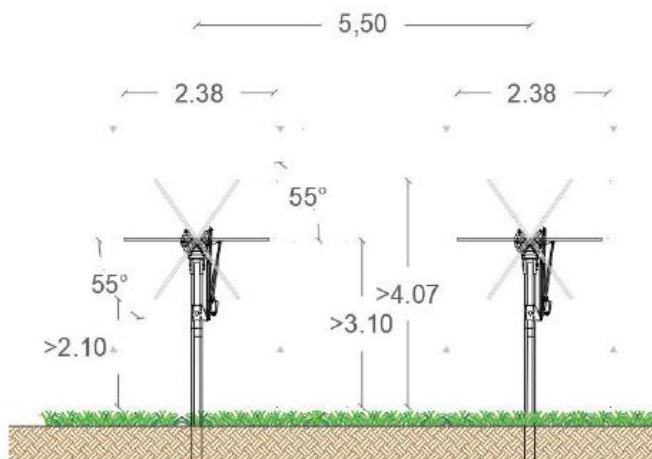
|                                    | Impianto Agrivoltaico<br>di progetto | Impianto Standard di<br>riferimento |
|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Stot [ha]                          | 57,7857                              | 57,7857                             |
| LAOR [%]                           | 30 %                                 | 49%                                 |
| Spv [ha]                           | 17,43                                | 28,31                               |
| Potenza installata [kWp]           | 40961,76                             | 66540,90                            |
| Tecnologia                         | Tracker, bifacciale                  | Fissa                               |
| Lat/Long                           | 37.856383°/12.939032°                | 37.856383°/12.939032°               |
| Tilt [°]                           | 0                                    | 27.856383                           |
| Azimuth [°]                        |                                      | 0                                   |
| Produttività [kWh/anno]            | 77506256,22                          | 101823143,9                         |
| Fattore correttivo: bifacciale     | 15%                                  |                                     |
| Produttività corretta [kWh/anno]   | 89132194,65                          | 101823143,9                         |
| FVagri>=FVstandard (%)             | 88 %                                 |                                     |
| Requisito (FVagri>=60% FVstandard) | verificato                           |                                     |

Figura 37 Dati relativi al PV Standard di Riferimento a parità di Superficie S<sub>tot</sub>

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



## REQUISITO C: VERIFICATO



## REQUISITO D: VERIFICATO

- D1: Risparmio idrico;
- D2: Produttività agricola per diverse tipologie di colture (la relazione tecnica asseverata verrà redatta con cadenza annuale nella quale si riporteranno i dati dei misuratori di consumo idrico, laddove disponibili, ed eventuali valutazioni sulle verifiche degli impatti dell'impianto fotovoltaico sulle colture);
- D2: Continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

## REQUISITO E: VERIFICATO

- E1: Recupero fertilità del suolo;
- E2: Microclima;
- E3: Resilienza ai cambiamenti climatici

**CONSIDERATO** che il Proponente riporta che la percentuale della superficie coltivabile è pari a 89,95 %, comprensiva della fascia di mitigazione.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riporta che è stato stipulato contratto di cooperazione con l'azienda agricola Palumbo Vincenzo con sede in Canicattì (AG) iscritta al registro imprese di Agrigento REA AG-221982 del 02/09/2021, al fine di garantire la continuità, la valorizzazione e lo sviluppo delle produzioni agricole e zootecniche così come stabilito dal D.A. n. 34/Gab/2025.

\* \* \* \*

### - Valutazioni in merito alle singole matrici ambientali -

**Atmosfera** – Il Proponente ha chiarito che con la realizzazione dell'impianto si avrà un risparmio del combustibile e una riduzione in atmosfera di sostanze inquinanti.



Tabella 19 – Limiti di legge riferiti all'esposizione cronica di alcuni inquinanti in atmosfera

| Inquinante       | Tipologia                                                      | Valore                | Riferimento Legislativo |
|------------------|----------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| SO <sub>2</sub>  | Soglia di allarme* – Media 1 h                                 | 500 µg/m <sup>3</sup> | D. Lgs. 155/10          |
| SO <sub>2</sub>  | Limite orario da non superare più di 24 volte per anno civile  | 350 µg/m <sup>3</sup> | D. Lgs. 155/10          |
| SO <sub>2</sub>  | Limite su 24 h da non superare più di 3 volte per anno civile  | 125 µg/m <sup>3</sup> | D. Lgs. 155/10          |
| NO <sub>2</sub>  | Soglia di allarme* – Media 1 h                                 | 400 µg/m <sup>3</sup> | D. Lgs. 155/10          |
| NO <sub>2</sub>  | Limite orario da non superare più di 18 volte per anno civile  | 200 µg/m <sup>3</sup> | D. Lgs. 155/10          |
| PM <sub>10</sub> | Limite su 24 h da non superare più di 35 volte per anno civile | 50 µg/m <sup>3</sup>  | D. Lgs. 155/10          |
| CO               | Massimo giornaliero della media mobile su 8 h                  | 10 mg/m <sup>3</sup>  | D. Lgs. 155/10          |
| O <sub>3</sub>   | Soglia di informazione – Media 1 h                             | 180 µg/m <sup>3</sup> | D. Lgs. 155/10          |
| O <sub>3</sub>   | Soglia di allarme* - Media 1 h                                 | 240 µg/m <sup>3</sup> | D. Lgs. 155/10          |

\* misurato per 3 ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria in un'area di almeno 100 km<sup>2</sup>, oppure in un'intera zona o agglomerato nel caso siano meno estesi.

**Rumore** – Il Proponente ha chiarito che il Comune di Calatafimi- Segesta (TP) e quello di Monreale (PA), ad oggi, non hanno ancora adottato il piano di zonizzazione acustica e, dunque, valgono le regole generali di cui alla legge n. 447 del 26 ottobre 1995 vigente; per la classificazione acustica del territorio urbano, ci si rifarà alle tabelle del D.P.C.M. 01/03/1991 nel caso in cui gli enti locali competenti non abbiano ancora provveduto alla distinzione del territorio in Classi o Fasce di destinazione d'uso.

**RILEVATO** che i principali ricettori antropici potenzialmente interessati per la componente rumore sono le aree urbane, i nuclei abitativi, gli edifici isolati.

I ricettori dei potenziali impatti sono riassunti nella seguente tabella.

Limiti di accettabilità art. 6 D.P.C.M. 01/03/91

| Zonizzazione                            | Limite Diurno | Limite Notturno |
|-----------------------------------------|---------------|-----------------|
|                                         | Leq (A)       | Leq(A)          |
| Tutto il territorio Nazionale           | 70            | 60              |
| Zona A (decreto ministeriale n.1444/68) | 65            | 55              |
| Zona B (decreto ministeriale n.1444/68) | 60            | 50              |
| Zona esclusivamente industriale         | 70            | 70              |

Il Proponente ha rammentato che, in rapporto alla localizzazione del cantiere fuori del centro abitato alla distanza dei ricettori potenziali, le attività connesse con la costruzione dell'impianto e delle opere connesse possono ritenersi attività a basso impatto acustico ed attività di impatto temporaneo.

**Popolazione e Salute Umana** - Gli impianti sono ubicati a debita distanza dai centri abitati in aree a bassa densità demografica, e questo dovrebbe rendere l'impatto cumulativo in relazione alla componente ambientale esaminata trascurabile.

**Paesaggio e Beni Culturali** - Per l'opera in progetto è stata elaborata la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), secondo le linee guida richieste nel DPCM 14 febbraio 2022. Il Proponente ha chiarito, tuttavia, che tale documento verrà presentato unitamente al Progetto Definitivo.

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – Procedimento: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

Le risultanze della verifica archeologica avrebbe evidenziato nell'area di buffer di 150 m un diverso grado di rischio archeologico, da basso ad alto in quanto riferibile ad "aree a potenziale archeologico alto o basso".

Il Proponente ha fatto presente che, sebbene i lavori saranno eseguiti in modo da non arrecare danneggiamenti ai siti segnalati, durante le attività potrà essere prevista la presenza di un funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici al fine di verificare la presenza di elementi di interesse archeologico.

Sotto tale profilo si riporta, per comodità di consultazione, la nota della Soprintendenza per i BBCCAA di Trapani

*“prima della realizzazione del sottocampo n° 7 siano realizzati saggi archeologici, da concordare nei tempi e nei modi con questa Soprintendenza; gli scavi suddetti saranno realizzati alla presenza co-stante e continua di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti (Ali. I.8, comma 2, D. lgs 36/2023), il quale dovrà raccordarsi costantemente con la scrivente Unità Operativa, cui si attesta la direzione scientifica dello scavo e la titolarità dell'indagine archeologica. Resta inteso che la Scrivente, in esito alle risultanze dei saggi suddetti, si riserva di effettuare approfondimenti e/o allargamenti che potranno essere necessari secondo i risultati che si evidenzieranno in itinere, oltre all'eventuale adozione di soluzioni alternative o comunque compatibili con la tutela dei beni messi in luce o una variante al progetto. Inoltre, anche tutti gli altri lavori che comporteranno nuovi scavi e movimenti di terra (cavidotto, SEE e SE) dovranno essere realizzati sotto la sorveglianza di un archeologo, in possesso dei requisiti suddetti e che opererà in stretto collegamento con l'U.O. per i Beni archeologici; anche in questo caso, la Scrivente si riserva di effettuare eventuali approfondimenti che potranno essere necessari secondo i risultati che si evidenzieranno in itinere. Tutte le spese - comprese quelle della manodopera, dei mezzi e delle attrezzature complementari ad uno scavo archeologico (cassette per conservare i reperti, sacchetti in polietilene, ecc.) - saranno a carico della Committenza (art. 41, comma 10, D. lgs 36/2023) la quale dovrà trasmettere, a questa U.O. 3, in via preliminare all'incarico, il curriculum vitae del professionista.*

*La documentazione (report e apparato illustrativo) dovrà essere consegnata in modo completo preventivamente alla Soprintendenza, entro quindici giorni dalla fine delle attività di interesse archeologico, per la vidimazione di competenza”.*



**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

**Suolo e Biodiversità** – Il Proponente ha chiarito che, a differenza del fotovoltaico "classico", la natura agrivoltaica del progetto dovrebbe garantire la continuità della produzione agricola e preservare la permeabilità del suolo, rendendo l'impatto di frammentazione degli habitat trascurabile.

**Ambiente Idrico** – Il Proponente ha fatto presente che le localizzazioni degli impianti e dei relativi cavidotti sono tali da non interferire tra loro né con corpi idrici significativi, escludendo rischi per le acque superficiali o sotterranee.

*Dalla cartografia Corine Land Cover è stato possibile identificare la categoria di appartenenza delle aree. Come definito nel Capitolo 5, l'area dell'impianto, sovrapposta alla carta Corine Biotopes della Regione Sicilia, è caratterizzata dalla presenza della classe 82.3 Seminativi e colture erbacee estensive, 82.212 Vigneti e 22.1 Piccoli invasi artificiali privi o poveri di vegetazione. I sopralluoghi effettuati hanno confermato la veridicità di tali informazioni, poiché non sono state riscontrate differenze rispetto a quanto riportato nella cartografia.*

Nell'elaborato denominato RS05REL0013A0 "Relazione Botanico Faunistica" il Proponente ha valutato/indicato lo stato colturale dei terreni interessati alla realizzazione dell'impianto.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, il Proponente ha prodotto l'elaborato denominato RS05REL0014A0 "Relazione di Intervisibilità" nel quale sono state riprodotte le foto che evidenziano l'ubicazione del parco rispetto ai beni storici e paesaggistici. Nello studio emerge come la visibilità del parco da ciascun sito varia; in alcuni tratti l'impianto risulta assai visibile, in altri tratti la visibilità è schermata dalle caratteristiche dello stato dei luoghi.

**CONSIDERATO** che in merito all'effetto lago sull'avifauna il Proponente ha precisato che i moduli fotovoltaici previsti per il progetto sono stati progettati specificamente per minimizzare la riflessione. Secondo lo standard ISO 9050, i moduli FV riflettono mediamente solo il 4% della luce incidente (misurata a lunghezze d'onda di 400-500 nm). La riflettanza dei moduli (4%) è significativamente inferiore a quella di altre superfici comuni: il terreno riflette tra il 20% e il 30%, la vegetazione tra il 50% e il 60%, e la neve fino all'80%. Le celle in silicio monocristallino sono protette da un vetro temprato antiriflesso ad alta trasmittanza. Questo rivestimento favorisce la penetrazione della luce verso la cella per la conversione elettrica (evitando che la sola superficie in silicio rifletta circa il 30% della luce) e conferisce al modulo un aspetto opaco, non paragonabile alle comuni superfici vetrate o agli specchi d'acqua.

Secondo il Proponente l'uso di moduli bifacciali ottimizza l'assorbimento della luce, riducendo la frazione destinata alla riflessione. La minima percentuale di luce riflessa viene ridirezionata o scomposta dalle molecole d'aria (densità ottica) e convertita in energia termica nel corto raggio. Inoltre, durante l'esercizio, il naturale deposito di polvere sui pannelli contribuisce a ridurre ulteriormente il riflesso superficiale.

\* \* \* \*

#### **- Analisi delle Alternative -**

Il Proponente nello "Studio di Impatto Ambientale" ha analizzato alcune alternative possibili per il progetto con l'obiettivo di individuare la soluzione più sostenibile, confrontando i potenziali impatti ambientali, la localizzazione e le scelte tecnologiche con altre opzioni possibili, inclusa l'alternativa zero.

*L'analisi comparativa ha tenuto in considerazione gli aspetti relativi al consumo di suolo, all'impatto sul paesaggio, sulla vegetazione e sulla fauna, al fine di selezionare l'alternativa ragionevole più sostenibile dal punto di vista ambientale.*

#### **Alternativa Zero (Mancata Realizzazione)**

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

Il Proponente ha esaminato lo scenario derivante dalla non esecuzione dell'intervento. La mancata realizzazione del progetto comporterebbe il mancato contributo al raggiungimento degli obiettivi del pacchetto europeo "Fit for 55" e della Strategia Energetica Nazionale (SEN).

La mancata realizzazione avrebbe determinato il mantenimento di una poco significativa produzione agricola nelle aree scelte per la realizzazione dell'impianto e altresì un'assenza totale di impatti. Alla luce di quanto detto, essa è stata esclusa, in quanto la costruzione dell'impianto agrivoltaico avrebbe effetti positivi non solo sul piano ambientale, ma anche sul piano sociale e socioculturale, sul piano economico e sul piano dell'occupazione.

La non realizzazione dell'impianto in esame porterebbe a una mancata produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, un mancato incremento dell'attuale produzione di energia regionale e nazionale, un mancato beneficio in termini di ricadute sociali, un mancato incremento occupazionale nelle aree e un mancato incremento di indipendenza per l'approvvigionamento delle fonti di energia dall'estero.

Trattandosi di un impianto agrivoltaico sarà possibile lo svilupparsi anche attività agricole e/o zootecniche, con una piena integrazione e sinergia tra produzione elettrica ed agricola, in grado di generare reddito aggiuntivo per gli agricoltori.

### **Alternativa Tecnologica**

Il Proponente afferma che la scelta strategica è ricaduta sulla tipologia "agrivoltaico avanzato" in luogo del fotovoltaico tradizionale a terra.

Secondo il Proponente è stata preferita un'altezza minima di 2,10 metri dal suolo per permettere la continuità delle attività colturali e il passaggio di macchine agricole sotto le strutture.

*L'analisi della producibilità (Requisito B.2) ha confermato che l'impianto agrivoltaico mantiene una resa pari al 99% di un impianto standard, valorizzando contemporaneamente il potenziale produttivo del sottosistema agricolo.*

*L'analisi dei SISTEMI DI MONITORAGGIO (Requisito D.1), si conferma che l'attuale configurazione è compatibile con la predisposizione di eventuali sistemi di monitoraggio per il risparmio idrico. Il nuovo ordinamento colturale prevede la coltivazione di carota, cece e camomilla, colture che data la pluviometria media dell'areale verranno coltivate in asciutta. (requisito D.2), Al fine di monitorare la continuità dell'attività agricola verrà redatta una relazione agronomica annuale recante indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante e alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).*

### **Alternativa di Localizzazione**

Secondo il Proponente la selezione del sito è stata guidata dai seguenti criteri:

- Buoni valori di irraggiamento al fine di ottenere una soddisfacente produzione di energia;
- Disponibilità dei terreni;
- Compatibilità con l'ambiente naturale;
- Assenza di vincoli paesaggistici e ambientali;
- Viabilità esistente in buone condizioni ed in grado di consentire il transito agli automezzi per il trasporto delle strutture, al fine di minimizzare gli interventi di adeguamento della rete esistente);
- Una conformazione orografica tale da consentire allo stesso tempo la realizzazione delle opere provvisorie, con interventi qualitativamente e quantitativamente limitati, e comunque mai

*irreversibili (riduzione al minimo dei quantitativi di movimentazione del terreno e degli sbancamenti);*

- *Assenza di vegetazione di pregio e scarsità di elementi vegetazionali di carattere rilevante (alberi ad alto fusto, vegetazione protetta, habitat e specie di interesse comunitario).*

### Alternative Costruttive

Secondo il Proponente un punto cardine della valutazione riguarda la tecnica di installazione delle strutture la società proponente ha valutato le seguenti tecnologie:

- Strutture fisse
- Strutture Tracker Monoassiali

L'uso di inseguitori monoassiali (tracker) è stato preferito per ottimizzare la cattura solare e garantire un ombreggiamento dinamico, che riduce lo stress termico delle colture e migliora l'efficienza d'uso dell'acqua.

\* \* \* \*

### **- Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo -**

Il Proponente, in conformità dell'art. 24 del DPR 120/2017, ha redatto il "Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" (cfr. *RS05REL0018A0.pdf*).

Il Proponente ha chiarito che la realizzazione dell'impianto richiede diverse tipologie di intervento di seguito indicati: (i) scavi per le cabine elettriche di trasformazione; (ii) per la viabilità interna compattazione e sistemazione del terreno seguendo l'andamento naturale, minimizzando sterri e riporti; (iii) scavi a sezione obbligata fino a una profondità da 90 cm a 110 cm per cavidotti (AT e BT); (iv) scavi per le opere di fondazione e ripristino delle parti in rilevato per la stazione Terna.

Nel piano sono state indicate le quantità di materiali prodotti e la loro destinazione nei termini sotto riportati:

**VOLUMI** di scavo e rinterro per realizzazione di campo agrivoltaico e cavidotti

| CAMPO AGRIVOLTAICO |                                                |           |    |
|--------------------|------------------------------------------------|-----------|----|
| LBT                | Lunghezza scavo cavidotto BT                   | 6 763,80  | m  |
| VBT                | Volume sezione di scavo cavidotto BT           | 3 246,63  | mc |
| VRMR               | Volume rinterro materiale di risulta           | 2 434,97  | mc |
| LTCR               | Lunghezza tubi corrugati Ø 160mm               | 6 763,80  | m  |
| Lcavi 1kV          | Lunghezza cavi 1,0 kV ac 3x150 mm <sup>2</sup> | 20 291,40 | m  |
| LNS                | Lunghezza nastri di segnalazione               | 6 763,80  | m  |

| RIEPILOGO CAVIDOTTI BT |                                      |          |    |
|------------------------|--------------------------------------|----------|----|
| VAT                    | Volume sezione di scavo cavidotto BT | 3 246,62 | mc |
| VRMR                   | Volume rinterro materiale di risulta | 2 434,96 | mc |

| CAMPO AGRIVOLTAICO |                                              |          |    |
|--------------------|----------------------------------------------|----------|----|
| LMT1               | Lunghezza scavo cavidotto MT 1 Terna         | 3 059,94 | m  |
| VBT1               | Volume sezione di scavo cavidotto MT 1 Terna | 1 835,96 | mc |
| VRMR1              | Volume rinterro materiale di risulta 1 Terna | 1 468,77 | mc |
| LTCR1              | Lunghezza tubi corrugati 160mm               | 3 059,94 | m  |

| RIEPILOGO CAVIDOTTI MT |                                      |          |    |
|------------------------|--------------------------------------|----------|----|
| VMT                    | Volume sezione di scavo cavidotto MT | 1 835,96 | mc |
| VRMR                   | Volume rinterro materiale di risulta | 1 468,77 | mc |

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



| SEZIONE TIPO MT 1 Terna |                                              |           |    |
|-------------------------|----------------------------------------------|-----------|----|
| AMT                     | Area sezione di scavo cavidotto MT 1 Terna   | 0,72      | mq |
| ARMR1T                  | Area rinterro materiale di risulta 1 Terna   | 0,60      | mq |
| NCTCR                   | Numero tubi corrugati 160mm                  | 1         | -  |
| NNS                     | Numero nastri di segnalazione                | 1         | -  |
| SEZIONE TIPO MT 2 Terna |                                              |           |    |
| AMT                     | Area sezione di scavo cavidotto MT 2 Terna   | 0,96      | mq |
| ARMR1T                  | Area rinterro materiale di risulta 2 Terna   | 0,80      | mq |
| NCTCR                   | Numero tubi corrugati 160mm                  | 2         | -  |
| NNS                     | Numero nastri di segnalazione                | 2         | -  |
| CAMPO AGRIVOLTAICO      |                                              |           |    |
| LMT1                    | Lunghezza scavo cavidotto MT 1 Terna         | 12 121,03 | m  |
| LMT2                    | Lunghezza scavo cavidotto MT 2 Terna         | 1 416,82  | m  |
| VBT1                    | Volume sezione di scavo cavidotto MT 1 Terna | 8 727,14  | mc |
| VBT2                    | Volume sezione di scavo cavidotto MT 2 Terna | 1 360,15  | mc |
| VRMR1                   | Volume rinterro materiale di risulta 1 Terna | 7 272,62  | mc |
| VRMR2                   | Volume rinterro materiale di risulta 2 Terna | 1 133,45  | mc |
| LTCR1                   | Lunghezza tubi corrugati 160mm 1 Terna       | 12 121,03 | m  |
| LTCR2                   | Lunghezza tubi corrugati 160mm 2 Terna       | 2 833,64  | m  |
| RIEPILOGO CAVIDOTTI MT  |                                              |           |    |
| VMT                     | Volume sezione di scavo cavidotto MT         | 10 087,29 | mc |
| VRMR                    | Volume rinterro materiale di risulta         | 8 406,07  | mc |

## VOLUMI di scavo e rinterro per la realizzazione di Sezione Cabine di Trasformazione

| SEZIONE CABINE DI TRASFORMAZIONE |                                                |      |    |
|----------------------------------|------------------------------------------------|------|----|
| ACT                              | Area sezione di scavo fondazione in pianta     | 89,5 | mq |
| ARMR                             | Area rinterro materiale di risulta in pianta   | 0    | mq |
| HS                               | Altezza di scavo                               | 0,86 | m  |
| NCT                              | Numero Cabine di trasformazione + vano tecnico | 7    | -  |

|      |                                      |       |    |
|------|--------------------------------------|-------|----|
| VSCT | Volume sezione di scavo              | 76,97 | mc |
| VRCT | Volume rinterro materiale di risulta | 0     | mc |

| RIEPILOGO CABINE DI TRASFORMAZIONE |                                                   |        |    |
|------------------------------------|---------------------------------------------------|--------|----|
| VSCTT                              | Volume sezione di scavo per 7 cabine              | 538,79 | mc |
| VRCTT                              | Volume rinterro materiale di risulta per 7 cabine | 0      | mc |

| SEZIONE CABINE SERVIZI AUSILIARI |                                              |       |    |
|----------------------------------|----------------------------------------------|-------|----|
| ACT                              | Area sezione di scavo fondazione in pianta   | 66,55 | mq |
| ARMR                             | Area rinterro materiale di risulta in pianta | 0     | mq |
| HS                               | Altezza di scavo                             | 0,86  | m  |
| NCT                              | Numero Cabine Servizi Ausiliari              | 2     | -  |

|      |                                      |       |    |
|------|--------------------------------------|-------|----|
| VSCT | Volume sezione di scavo              | 57,23 | mc |
| VRCT | Volume rinterro materiale di risulta | 0     | mc |

| RIEPILOGO CABINE SERVIZI AUSILIARI |                                                   |        |    |
|------------------------------------|---------------------------------------------------|--------|----|
| VSCTT                              | Volume sezione di scavo per 2 cabine              | 114,47 | mc |
| VRCTT                              | Volume rinterro materiale di risulta per 2 cabine | 0      | mc |

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

| SEZIONE CABINE DI CONSEGNA   |                                                   |        |    |
|------------------------------|---------------------------------------------------|--------|----|
| ACT                          | Area sezione di scavo fondazione in pianta        | 88,04  | mq |
| ARMR                         | Area rinterro materiale di risulta in pianta      | 0      | mq |
| HS                           | Altezza di scavo                                  | 0,86   | m  |
| NCT                          | Numero Cabine di consegna                         | 2      | -  |
|                              |                                                   |        |    |
| VSCT                         | Volume sezione di scavo                           | 75,71  | mc |
| VRCT                         | Volume rinterro materiale di risulta              | 0      | mc |
|                              |                                                   |        |    |
| RIEPILOGO CABINE DI CONSEGNA |                                                   |        |    |
| VSCTT                        | Volume sezione di scavo per 2 cabine              | 151,42 | mc |
| VRCTT                        | Volume rinterro materiale di risulta per 2 cabine | 0      | mc |

Il Proponente, in relazione all' idoneità al riutilizzo, ha fatto presente che il piano ha definito una strategia di campionamento e analisi in relazione ai quali sono stati previsti n. 158 campionamenti secondo la tabella seguente:

| Superfici opera infrastrutturali (mq) | N° punti di indagine da normativa   | N° punti di indagine eseguiti |
|---------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| Per i primi 10.000                    | Minimo 7                            | 7                             |
| Per gli ulteriori 753.842             | 1 ogni 5.000 metri quadri eccedenti | 151                           |
|                                       |                                     | 158                           |

Con riguardo alle opere infrastrutturali il Proponente ha previsto 27 punti di indagine come riportato nella seguente tabella:

**Tabella 5 – Numero punti di indagine per opere infrastrutturali lineari.**

| Estensione lineare opere infrastrutturali lineari |                |                               |
|---------------------------------------------------|----------------|-------------------------------|
| Identificazione                                   | Lunghezza (ml) | N° punti di indagine eseguiti |
| Lunghezza dello scavo opere lineari esterne       | 13.392 m       | 27                            |

**CONSIDERATO** che ogni singola indagine non supera i 2 mt di profondità, e che pertanto saranno estratti 2 campioni totale pari a 370 (316 campioni areali + 54 campioni lineari esterni).

**CONSIDERATO** che il Piano prevede le seguenti procedure di salvaguardia:

- *Conservazione del Topsoil: il terreno vegetale scoticato sarà accumulato in cumuli di altezza massima di 2 metri, protetti da teli impermeabili per preservarne le proprietà biotiche per i futuri ripristini a verde.*
- *Prevenzione Contaminazioni: obbligo di manutenzione periodica dei mezzi per evitare perdite di oli o carburanti; in caso di sversamenti accidentali, la porzione di terreno interessata sarà immediatamente asportata e smaltita.*

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

- *Invarianza Idraulica: gli scavi verranno rinterrati con lo stesso materiale di risulta per non alterare il deflusso naturale delle acque.*

Al termine dei lavori o della vita utile dell'impianto, il piano prevede la restituzione dei suoli alle condizioni ante-operam che include: (i) Rimodellazione del terreno e rinterro delle superfici; (ii) Apporto di terreno vegetale per favorire la rinaturalizzazione e il rifacimento della vegetazione autoctona; (iii) Applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica (come idrosemina o viminate) in caso di rischi di erosione superficiale.

**VALUTATO** che sul Portale delle Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana non risulta che sia stato reso il parere di competenza da parte di ARPA Sicilia in merito al Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

\* \* \* \*

#### **- Invarianza idraulica -**

Il Proponente ha dichiarato che il progetto garantisce il pieno rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi del D.D.G. 102/2021 della Regione Siciliana, *adottando una strategia di mitigazione basata su tecniche di drenaggio sostenibile (SUDS) per compensare l'incremento del coefficiente di deflusso medio, il quale passa da un valore ante-operam di per le sotto aree 1,2,3,4,5,6: coefficiente di deflusso 0,18, per la Sotto area 7: coefficiente di deflusso 0,39.*

**RILEVATO** che sono state calcolate le differenze percentuali tra i coefficienti di deflusso prima e dopo opera poiché in quello che è il principale strumento normativo cui fare riferimento, il DDG n.102 dell'Assessorato Territorio e Ambiente.

Di particolare importanza è quanto riportato al punto 5 dell'art. 2 "Modifica significativa della permeabilità", in cui sostanzialmente si dice che la *variazione di permeabilità a seguito della realizzazione dell'impianto può essere considerata significativa se il coefficiente di deflusso post operam supera del 50% il coefficiente di deflusso ante operam.*

**RILEVATO** che gli interventi in progetto in ciascuna delle 7 sotto aree causano una variazione del coefficiente di deflusso ben minore del 50% e, quindi, la variazione di permeabilità a seguito della realizzazione dell'impianto può essere considerata non significativa.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che sul Portale delle Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana non risulta caricato il Parere rilasciato dall'Autorità di Bacino in merito al rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica ai sensi del D.D.G. 102/2021 della Regione Siciliana.

\* \* \* \*

#### **- Gestione dei rifiuti -**

Il Proponente ha precisato che l'impianto non produrrà scorie di processo, ma solo rifiuti derivanti dalla manutenzione, come i residui dello sfalcio della vegetazione, che dovranno essere conferiti immediatamente a impianti autorizzati per mitigare il rischio incendi.

Il Proponente ha chiarito che il piano di dismissione prevede che lo smaltimento dei moduli fotovoltaici e degli inverter avvenga secondo la normativa sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), con oneri già coperti dai produttori tramite consorzi di garanzia al momento dell'acquisto.

*Al termine della vita utile, le strutture di sostegno in ferro, acciaio e alluminio saranno smontate e inviate integralmente a centri di recupero e riciclaggio.*

\* \* \* \*

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

### **- Passaggio della piccola fauna terrestre -**

**CONSIDERATO** che in relazione alle misure progettuali previste per garantire la continuità ecologica e il passaggio della piccola fauna terrestre all'interno dell'area il Proponente ha precisato che l'area di progetto, sebbene caratterizzata da un ecosistema agricolo "semplificato" a seminativo, ospita diverse specie di piccola e media fauna che necessitano di muoversi liberamente nel territorio per finalità trofiche e riproduttive.

Tra le specie censite nel quadrante di riferimento che traggono beneficio dai varchi di passaggio si annoverano:

- **Mammiferi:** il riccio (*Erinaceus europaeus*), l'istrice crestato (*Hystrix cristata*), la donnola (*Mustela nivalis*), la lepre e il coniglio selvatico.
- **Rettili:** la lucertola siciliana (*Podarcis waglerianus*), il ramarro occidentale (*Lacerta bilineata*), il biacco e il gongolo.
- **Anfibi:** il rospo comune e il discoglossa dipinto, presenti nelle aree limitrofe e nei fondivalle umidi.

**CONSIDERATO** che, per prevenire l'effetto di frammentazione dell'habitat causato dalla recinzione perimetrale, il Proponente ha previsto l'installazione della rete ad una altezza pari a 25 cm da terra per garantire il passaggio della microfauna e la piccola fauna. La struttura è realizzata con paletti e reti plastificate di colore verde (altezza massima 2,50 m), progettata per integrarsi nel paesaggio e non costituire una barriera insormontabile per gli spostamenti naturali.

\* \* \* \*

### **- Analisi sull'effetto del cumulo -**

**RILEVATO** che il Proponente ha indicato i progetti realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione sia su portale SI-VVI che MASE, nel buffer di 1 km.

Si riportano di seguito l'elenco degli impianti censiti dal Proponente limitatamente al buffer del 1Km dall'area che dovrebbe ospitare l'impianto oggetto della presente procedura.



| Cod. Proc. | Descrizione          | Progetto                                                                                                                                                                                                                                                                             | Tipologia    | Potenza                  | Procedura                                    | Stato Procedura                                             | Area progetto | Distanza dal lotto più vicino |
|------------|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------|
| 837        | SIVVI                | REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 130.000 KWP IN AC E DI 155.000 KWP IN DC E DI TUTTE LE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE (PA) E DI CAMPOREALE (PA)                                | Fotovoltaico | 130 MW                   | PAUR-VIA (art.23 - 27bis)                    | Conclusa                                                    | 516,7 ha      | 923 m                         |
| 680        | SIVVI                | MARCANZOTTA - IMPIANTO FOTOVOLTAICO 85,16 MWP                                                                                                                                                                                                                                        | Fotovoltaico | 85,16 MWp                | PAUR-VIA (art.23 - 27bis)                    | Conclusa                                                    | 199,9 ha      | 552 m                         |
| 860        | SIVVI                | IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO A TERRA DENOMINATO "S&P4", DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 87.468,00 KWP (80.000 KW IN IMMISSIONE)                                                                                                                                                          | Agrovoltaico | 87,468 MWp               | PAUR-VIA (art.23 - 27bis)                    | Conclusa                                                    | 220,85 ha     | 452 m                         |
| 2943       | SIVVI                | PARCO EOLICO "SASI-GIBELLINA" 30 MW+41,6 MW SISTEMA DI ACCUMULO                                                                                                                                                                                                                      | Eolico       | 30 MW + 41,6 MW accumulo | VIA-Valutazione Impatto Ambientale (Art.23)  | Conclusa                                                    | 0,04 ha       | 540 m                         |
| 3035       | SIVVI                | PARCO EOLICO "PIETRARENOSA"                                                                                                                                                                                                                                                          | Eolico       | 30 MW                    | VIA-Valutazione Impatto Ambientale (Art.23)  | Tramessa alla C.T.S.                                        | 2,83 ha       | 238 m                         |
| 10167      | MASE                 | Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 93,51 MWp e delle relative opere di connessione da realizzarsi in comune di Monreale (PA).                                                                                                       | Fotovoltaico | 93,51 MWp                | Valutazione Impatto Ambientale (PNIIEC-PNRR) | Parere CIVA emesso, in attesa parere Beni Culturali Regione | 145 ha        | 535 m                         |
| 11280      | MASE                 | Progetto di un impianto agrivoltaico, di potenza pari a 37,46 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Monreale, in località "C. da Marcanza" (PA).                                                                                           | Agrovoltaico | 37,46 MW                 | Valutazione Impatto Ambientale (PNIIEC-PNRR) | Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIIEC                           | 83,308 ha     | 0 m                           |
| 13170      | MASE                 | Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Lagani", di potenza pari a 70,37 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta e Gibellina (TP).                                                                               | Agrovoltaico | 70,37 MW                 | Valutazione Impatto Ambientale (PNIIEC-PNRR) | Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIIEC                           | 124 ha        | 69 m                          |
| 9999       | MASE                 | Progetto di un impianto agrovoltaico denominato "PV GALLITELLO", della potenza di 99,02 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA).                                                                     | Agrovoltaico | 99,02 MW                 | Valutazione Impatto Ambientale (PNIIEC-PNRR) | Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIIEC                           | 174,30 ha     | 0 m                           |
| 10010      | MASE                 | Progetto per la realizzazione di un parco agro-fotovoltaico denominato "Monreale 3" per la produzione di energia elettrica della potenza nominale di 57,405 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Monreale (Palermo) - località Gallitello | Agrovoltaico | 84,50 MW                 | Valutazione Impatto Ambientale (PNIIEC-PNRR) | Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIIEC                           | 174,30 ha     | 390 m                         |
| 12447      | MASE                 | Progetto di un impianto eolico denominato "CALATAFIMI WIND", di potenza complessiva pari a 93,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Gibellina (TP), in Località C. Da Borgo Pietrarenosa.                                                                     | Eolico       | 93,6 MW                  | Valutazione Impatto Ambientale (PNIIEC-PNRR) | Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIIEC                           | 3 ha          | 50 m                          |
| -          | Progetto esistente 1 | -                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Fotovoltaico | -                        | -                                            | -                                                           | 1,8 ha        | 0 m                           |
| -          | Progetto esistente 2 | -                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Fotovoltaico | -                        | -                                            | -                                                           | 0,84 ha       | 757 m                         |

Tabella 2 – Dati generali degli impianti FER presenti nel raggio di 1 km dall'impianto

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

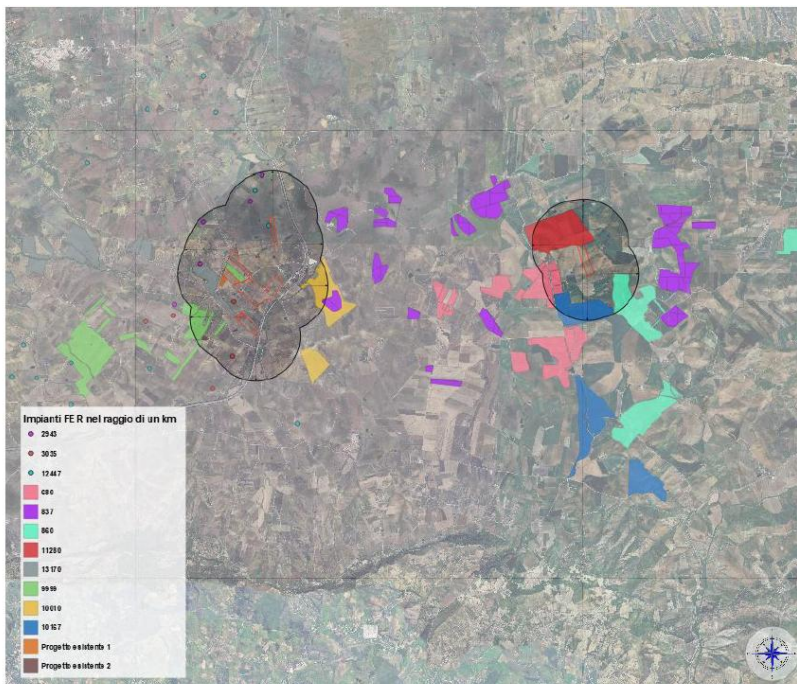


Figura 4.1 – Inquadramento impianti FER presenti nel raggio di 1 km dall'impianto denominato "Gallitello"

Si riportano di seguito i dati indicati dal Proponente nella relazione sull'Effetto del Cumulo relativi agli impianti FER presenti nel buffer di 1-2 km dal progetto oggetto della presente procedura:

**Impianto denominato "Impianto FV - Reale"** – Il progetto prevede la realizzazione di quattro impianti fotovoltaici della potenza complessiva di **130 MW**, denominati rispettivamente FV - Ovest, FV - Est, FV - Sud ed FV - Centro.

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Calatafimi-Segesta ed è distante circa 923 m in linea d'aria in direzione Est.

Le strutture sono in parte "ad inseguitori monoassiali", in parte di tipo a "pannelli fissi". Il piano dei moduli sarà inclinato rispetto all'orizzontale da  $0^\circ$  a  $\pm 60^\circ$ . L'orientamento azimutale sarà  $0^\circ$  rispetto al Sud. L'interasse tra le file di pannelli sarà compreso tra 7 e 9 metri per i fissi e tra 10 e 11 metri per gli inseguitori monoassiali con lo scopo di evitare l'ombreggiamento mutuo dei pannelli stessi.

**Impianto denominato "Marcanzotta"** - Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico da **86,16 MWp**, con inseguitore solare ad asse (monoassiale) destinato a operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione. L'impianto, di tipo grid-connected in modalità trifase, è costituito da 10 lotti.

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Monreale ed è distante circa 552 m in linea d'aria in direzione Ovest.

**Impianto Solar s.r.l.** - Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di **93,51 MW**, si distribuisce su tre aree: per l'area a nord sono state utilizzate strutture a inseguimento solare

**Commissione Tecnica Specialistica** - **Codice procedura:** 4047 – **Classifica:** PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

monoassiale, mentre nell'area centrale e sud sono state utilizzate strutture fisse inclinate a 25°. L'impianto fotovoltaico sarà composto da 140.616 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di Potenza nominale pari a 665 Wp.

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Monreale ed è distante circa 535 m in linea d'aria in direzione Sud-Ovest.

**Impianto agro-fotovoltaico S&p 4** – L'impianto agro-fotovoltaico in progetto, con una potenza complessiva di **87,468 MW**, prevede l'installazione a terra di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 400 Wp, disposti su strutture ad inseguimento monoassiale.

Il progetto prevede 3.501 strutture mono stringa di lunghezza 15 m. (ovvero 30 moduli) e 1.894 strutture bi-stringa di lunghezza 30 m. (ovvero 60 moduli), per un totale di 7.289 strutture, e una potenza complessiva installata di 87,468 MWp (60 MW).

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Monreale ed è distante circa 452 m in linea d'aria in direzione Sud-Est.

**Impianto agro-fotovoltaico denominato "Nex088a - Monreale"** - Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di picco di **37,46 MW** e potenza in immissione CA di 31,02 MW. Il campo sarà costituito da 54.292 moduli di tipo bifacciali, aventi potenza di picco pari a 690 Wp e dimensioni di 2384 x 1303 x 33 mm, montati su strutture di sostegno ad inseguimento solare mono-assiale (trackers).

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Monreale ed è distante 0 m in linea d'aria in direzione Sud.

**Impianto denominato "Làgani"** - L'impianto, di tipo agrivoltaico avanzato, avrà una potenza installata di 70.365 kWp e sarà completo di un sistema di accumulo da 10 MW, con capacità di 40 MWh. La realizzazione dell'impianto prevede l'installazione di 95.088 moduli fotovoltaici della potenza nominale di 740 Wp. I moduli fotovoltaici saranno installati su tracker mono-assiali disposti lungo l'asse geografico nord-sud in funzione delle tolleranze di installazione delle strutture di supporto tipologiche ammissibili variabili tra il 5% al 10%.

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Calatafimi-Segesta ed è distante 69 m in linea d'aria in direzione Ovest.

**Impianto denominato "PV Gallitello"** - Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico, costituito da 16 lotti, con sistema di accumulo da **45 MW**, con una potenza di picco del generatore di 106,77 MWp e potenza nominale di 97,653 MW. Si prevede l'installazione di n° 3.954 inseguitori solari ad un asse (tracker orizzontali monoassiali a linee indipendenti), di quattro tipologie rispettivamente con 56, con 42, con 28 e con 14 moduli fotovoltaici.

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Calatafimi-Segesta. Nello specifico è adiacente al lotto ricadente nella Particella 49, Foglio 122.

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



**Impianto denominato “Monreale 3”** - Il progetto prevede la realizzazione di un Parco Agro-Fotovoltaico sviluppato su due aree (Area 1 ed Area 2) complessivamente estese Ha 84,54 con potenza pari a **84,25 MW**.

Il parco fotovoltaico conterà complessivamente di numero 85.680 pannelli solari installati in stringhe ancorate con strutture in acciaio al suolo, costituite ogni stringa da 28 pannelli, in grado di produrre una quantità complessiva pari a 57.405 MWp di Energia elettrica.

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Monreale ed è distante 390 m in linea d'aria in direzione Sud-Est.

**Impianto denominato “Sasi-Gibellina”** - Il progetto prevede l'installazione di 5 aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza di **30 MW**, integrato con un sistema di accumulo con batterie agli ioni da 41.6 MW, per una potenza complessiva in immissione di 71.6 MW. L'aerogeneratore previsto è il modello V162 della Vestas con altezza al mozzo pari a 125 m e diametro del rotore pari a 162 m per un'altezza totale pari a 206 m.

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Calatafimi-Segesta ed è distante circa 540 m in linea d'aria in direzione Ovest.

**Impianto denominato “Calatafimi Wind”** - Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo Parco Eolico della potenza complessiva di **93,6 MW**, che prevede l'installazione di n. 13 aerogeneratori da 7,2 MW.

L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Monreale ed è distante 30 m in linea d'aria in direzione Ovest.

**Impianto denominato “Pietrarenosa”** - Il progetto prevede l'installazione di 5 aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza complessiva in immissione di **30 MW**. Il modello di aerogeneratore previsto è caratterizzato da un diametro massimo del rotore pari a 170 m, da un'altezza al mozzo di 115 m e da un'altezza complessiva al tip (punta) della pala di 200 m. L'impianto rientra nel raggio di 1 km rispetto al lotto situato nel comune di Calatafimi-Segesta ed è distante circa 238 m in linea d'aria in direzione Sud-Ovest.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, già entro il perimetro ordinario di 1-2 km e, dunque, nel pieno rispetto della soglia regolamentare, insiste una concentrazione di impianti FER del tutto anomala, così composta secondo la stessa documentazione del Proponente: impianto "Nex088a – Monreale" 37,46 MW a 0 m (contiguo); "PV Gallitello" 106,77 MW adiacente (Part. 49, Fg. 122); "Làgani" 70,365 MWp a 69 m; "Calatafimi Wind" (eolico) 93,6 MW a 30 m; "Pietrarenosa" (eolico) 30 MW a 238 m; "Monreale 3" 84,25 MW a 390 m; "S&p 4" 87,468 MW a 452 m; "Solar s.r.l." 93,51 MW a 535 m; "Sasi-Gibellina" (eolico) 30 MW a 540 m; "Marcanzotta" 86,16 MW a 552 m; "Impianto FV – Reale" 130 MW a 923 m;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il cumulo oggettivo nel solo raggio di 1-2 km ammonta a circa 696 MW di impianti fotovoltaici/agrivoltaici e a circa 153,6 MW di impianti eolici, per un totale prossimo agli 850 MW, con almeno quattro impianti in posizione contigua o quasi contigua (0–69 m) rispetto ai lotti di progetto; sì che la significatività dell'impatto cumulativo, segnatamente sotto il profilo percettivo-paesaggistico, della frammentazione degli habitat e del consumo di suolo, emerge prima ancora e a prescindere da qualsiasi estensione del buffer;

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, tenuto conto che l'area ove si intende realizzare il parco agrivoltaico ricade in area dove sono presenti numerosissimi impianti FER (cfr. cartografia sopra indicata), avrebbe dovuto effettuare uno studio sull'effetto cumulo anche con riguardo agli impianti FER esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione nel buffer dei 5 e 10 km.

Ed invero, dall'esame dei luoghi emerge, circostanza non rappresentata dal Proponente nell'elaborato denominato ***Effetto Cumulo*** (cfr. "RS05EPD0015A0.pdf"), che la presenza dei numerosi impianti FER determina un impatto visivo assai importante e per nulla trascurabile.

Si riportano di seguito tutte le procedure presenti nel buffer dei 10 km: (i) procedura 2943 parco eolico con potenza pari a 30MW, reso il PIC n. 811/2024; (ii) procedura 3035 parco eolico con potenza pari a 30 MW, reso PIC n. 260/2026; (iii) procedura 4337 parco eolico con potenza pari a 21,6 MW, reso PII 53/2026; (iv) procedura 2282 parco eolico con potenza pari a 30 MW, reso PII 48/2023; (v) procedura 2660 parco eolico con potenza pari a 30 MW, reso PIC 590/2026; (vi) procedura 858 parco agro-fotovoltaico con potenza pari a 92 MW, reso PIC 61/20222; (vii) procedura 857 parco agro-fotovoltaico con potenza pari a 30,73 MW, reso PI 60/2022; (viii) procedura 855 parco agro-fotovoltaico con potenza pari a 140 MW, reso PIC 60/2022; (ix) procedura 3238 parco agro-fotovoltaico con potenza pari a 5,950 MW, reso PIC 71/2025; (x) procedura 3514 parco fotovoltaico con potenza pari a 86,16 MW, reso PIC 1/2025; (xi) procedura 837 parco agro-fotovoltaico con pari a 123 MW, in verifica di ottemperanza (procedura 3432); (xii) procedura 680 parco agro-fotovoltaico con potenza pari a 86 MW, reso PIC 59/2022; (xiii) procedura 1616 parco fotovoltaico con potenza pari a 47 MW, reso PIC 552/2025; (xiv) procedura 1983 parco agro-fotovoltaico con potenza pari a 3,850, reso PIC 261/2026; (xv) procedura 2622 parco agro-fotovoltaico con potenza 7.3766, reso PIC 77/2025.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel rispetto del principio di proporzionalità, l'estensione dell'analisi ai buffer di 2, 5 e 10 km non costituisce aggravamento immotivato, bensì strumento necessario e adeguato a cogliere gli effetti di co-visibilità (percezione simultanea di più impianti da uno stesso punto di osservazione) e gli effetti sequenziali (percezione in successione lungo la viabilità principale e i percorsi di fruizione), non apprezzabili alla sola scala chilometrica; e che entro tale ambito insiste un ulteriore cumulo dell'ordine di circa 625 MW fotovoltaici/agro-fotovoltaici e circa 141,6 MW eolici, tutti afferenti alla medesima o ad analoga tipologia dell'impianto in esame;

Ebbene, la presenza di così tanti impianti determina un impatto visivo per nulla trascurabile.

Sotto altro profilo appare doveroso segnalare che dall'esame degli elaborati non risulta che il Proponente abbia effettuato uno studio in relazione al consumo del suolo.

\* \* \* \*

### **3- QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE-**

**CONSIDERATO** che il Proponente ha condotto uno studio di valutazione delle interazioni del progetto con i fattori ambientali potenzialmente soggetti a impatti, come popolazione, biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria, rumore, vibrazioni, fattori climatici, patrimonio agroalimentare e paesaggio, con riguardo alle fasi di costruzione, esercizio e dismissione, in conformità con il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e con le Linee guida SNPA 28/2020.

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

Si riportano di seguito le componenti ambientali esaminate dal Proponente:

### **Atmosfera e Clima**

Il sito presenta un clima Mediterraneo, trovandosi al centro dell'omonimo bacino. Tuttavia, a causa della presenza dei rilievi in Sicilia, il clima varia in base all'altitudine ed all'esposizione rispetto ai venti dominanti. L'altezza del sito rispetto al livello del mare è di 75 m. nel complesso le piogge non superano i 700 mm annue. I venti sono predominanti sono il Maestrale e lo Scirocco, eccezionalmente la Tramontane e il Libeccio.

### **Ambiente Idrico**

Le opere risultano esterne alle zone di protezione dei corpi idrici e non interferiscono con la rete drenante principale.

Data la prevalenza di terreni argillosi e marnosi della Formazione Terravecchia, caratterizzati da sostanziale impermeabilità, è stata esclusa la presenza di una falda acquifera profonda suscettibile di interferenza con le strutture dell'impianto.

### **Suolo, Sottosuolo e Geologia**

**RILEVATO** che, in termini di area vasta (area buffer pari a 10 km rispetto al sito oggetto d'installazione), secondo il Corine Land Cover (CLC) anno 2018, il contesto agricolo risulta essere contraddistinto da "Culture intensive e estensive" per circa il 76%, da "Praterie continue/discontinue" per circa il 9%, da "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti" per circa il 6%, da "Macchia alta e Macchia bassa e garighe" per circa il 3%. Risultano minori le altre classi CLC rispetto all'aria studiata.

**RILEVATO** che, dalla cartografia del *Corine Land Cover* sono state identificate le categorie di appartenenza delle aree che accoglieranno l'impianto agrivoltaico, la Sottostazione utente e la Stazione Elettrica, ricadono prevalentemente nella categoria Seminativi in aree non irrigue (2.1.1.), mentre il sottocampo 1 e il sottocampo 6 che ricadono nella categoria Vigneti (2.2.1).

**RILEVATO** che la permeabilità del sottosuolo è dato dalla porosità, dal grado di fratturazione, dalla discontinuità strutturali e dall'alterazione.

Il Proponente nell'elaborato Relazione Geologica (cfr. "**RE02 Geologica**") non evidenzia la presenza di falde idriche o interferenze del progetto con la circolazione idrica sotterranea.

Il Proponente ha fatto presente che le indagini geofisiche HVSR avrebbero consentito di classificare il suolo in categoria "B", con una bassa vulnerabilità sismica e con assenza di strutture tettoniche dislocative attive. Il sito non risulterebbe interessato da aree a rischio frana o dissesti attivi secondo il PAI.

### **Biodiversità: Flora e Fauna**

L'area di studio è un ambiente agricolo "semplificato", dominato da seminativi semplici e colture erbacee estensive:

- **Flora:** La vegetazione spontanea è limitata a specie rustiche presenti ai margini degli appezzamenti, come canneto, prevalentemente costituite da fragmiteti (*Phragmites australis*) con talvolta la presenza di *Arundo donax*, si sviluppano nelle aree umide collegate ai pantani ed alle aree golenali e in modo meno diffuso lungo alcune aste fluviali e canali di drenaggio presenti nell'area vasta.
- **Fauna:** Sono censite specie comuni del territorio siciliano, lo studio è stato fatto principalmente su: anfibi, rettili, uccelli, mammiferi, il tutto riportato nell'elaborato denominato RS05RIA0001A0 V.I.A.

### **Popolazione e Salute Umana**

L'analisi valuta l'impatto socio-economico e i rischi fisici per la popolazione.

I comuni interessati Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA), le contrade interessate ricadono in zona agricola, non risultano recettori sensibili (abitazioni, scuole) entro tale raggio.

### **Paesaggio, Beni Culturali e Archeologia**

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, l'area di studio ricade in una porzione di territorio della provincia di Trapani e della provincia di Palermo, interessata da più Ambiti del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.). In particolare, l'Ambito del Piano Paesistico Regionale interessato dall'impianto è l'Ambito 3 "Colline del trapanese".

### **Atmosfera e Clima**

**RILEVATO** che, il sito presenta un clima Mediterraneo, trovandosi al centro dell'omonimo bacino. Tuttavia, a causa della presenza dei rilievi in Sicilia, il clima varia in base all'altitudine ed all'esposizione rispetto ai venti dominanti. L'altezza del sito rispetto al livello del mare è di 75 m. nel complesso le piogge non superano i 700 mm annue. I venti sono predominanti sono il Maestrale e lo Scirocco, eccezionalmente la Tramontane e il Libeccio.

**VALUTATO** che, per l'analisi della qualità dell'aria si è fatto riferimento al "Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria", redatto ai sensi del D. Lgs. n. 155/2010 e alle Linee Guida per la redazione dei Piani di QA approvate il 29/11/2016 dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, che rappresenta lo strumento di pianificazione e coordinamento delle strategie di intervento volte a garantire il mantenimento della salubrità della qualità dell'aria in Sicilia. In particolare, sono stati presi a riferimento i dati di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA Sicilia relativi all'anno 2021, Il sito di progetto ricade nella zonizzazione definita "Altro" e la stazione di monitoraggio più vicina, comunque ben distante dal sito di interesse, è quella di "Trapani" (ITA915) (zona "Altro IT1915"), prevista nel P.d.V.

### **Ambiente Idrico**

Dal punto di vista idrografico l'impianto agrivoltaico in progetto ricade all'interno del Bacino Idrografico San Bartolomeo (R19045). Questo bacino idrografico ricade nel versante settentrionale della Sicilia e si estende, per circa 425 Km<sup>2</sup>, dal centro abitato di Poggioreale sino al Mar Tirreno presso la Tonnara Magazzinazzi, al confine tra il territorio di Castellammare del Golfo e di Alcamo. Esso confina con il bacino del fiume Birgi ad ovest ed il bacino del fiume Jato ad est e interessa i territori delle province di Palermo e di Trapani.

Nel bacino ricade il centro abitato di Calatafimi e una parte dei centri abitati di Poggioreale, di Alcamo e di Castellammare del Golfo.

Le opere risultano esterne alle zone di protezione dei corpi idrici e non interferiscono con la rete drenante principale. Data la prevalenza di terreni argillosi e marnosi della Formazione Terravecchia, caratterizzati da sostanziale impermeabilità, è stata esclusa la presenza di una falda acquifera profonda suscettibile di interferenza con le strutture dell'impianto.

### **Suolo, Sottosuolo e Geologia**

In termini di area vasta (area buffer pari a 10 km rispetto al sito oggetto d'installazione), secondo il Corine Land Cover (CLC) anno 2018, il contesto agricolo risulta essere contraddistinto da "Culture intensive e estensive" per circa il 76%, da "Praterie continue/discontinue" per circa il 9%, da "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti" per circa il 6%, da "Macchia alta e



Macchia bassa e garighe” per circa il 3%. Risultano minori le altre classi CLC rispetto all’aria studiata.

**RILEVATO** che, dalla cartografia del *Corine Land Cover* sono state identificate le categorie di appartenenza delle aree che accoglieranno l’impianto agrivoltaico, la Sottostazione utente e la Stazione Elettrica, ricadono prevalentemente nella categoria Seminativi in aree non irrigue (2.1.1.), mentre il sottocampo 1 e il sottocampo 6 che ricadono nella categoria Vigneti (2.2.1).

**RILEVATO** che la permeabilità del sottosuolo è dato dalla porosità, dal grado di fatturazione, dalla discontinuità strutturali e dall’alterazione.

**VISTO** che nell’elaborato relazione geologica preliminare non evidenzia presenza di falde idriche o interferenze del progetto con la circolazione idrica sotterranea.

### **Biodiversità: Flora e Fauna**

**RILEVATO** che, l’area di studio è un ambiente agricolo "semplificato", dominato da seminativi semplici e colture erbacee estensive:

- **Flora:** La vegetazione spontanea è limitata a specie rustiche presenti ai margini degli appezzamenti, come canneto, prevalentemente costituite da fragmiteti (*Phragmites australis*) con talvolta la presenza di *Arundo donax*, si sviluppano nelle aree umide collegate ai pantani ed alle aree golenali e in modo meno diffuso lungo alcune aste fluviali e canali di drenaggio presenti nell’area vasta.
- **Fauna:** Sono censite specie comuni del territorio siciliano, lo studio è stato fatto principalmente su: anfibi, rettili, uccelli, mammiferi, il tutto riportato nell’elaborato denominato RS05RIA0001A0 V.I.A.

### **Popolazione e Salute Umana**

**RILEVATO** che, L’analisi valuta l’impatto socio-economico e i rischi fisici per la popolazione.

Il comune interessato di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA), le contrade interessate ricadono in zona agricola, e non risultano recettori sensibili (abitazioni, scuole) entro tale raggio.

### **Paesaggio, Beni Culturali e Archeologia**

**CONSIDERATO** che il progetto ricade all’interno dell’Ambito 3 del P.P. della provincia di Trapani è stata definita una ulteriore suddivisione in ambiti paesaggistici denominati Paesaggi Locali, che rappresentano singoli settori territoriali definiti in base a fattori naturali, antropici e culturali che ne determinano un’identità morfologica, paesaggistica e storico-culturale unitaria, definita e riconoscibile. Il Paesaggio Locale interessato dal progetto è il *Paesaggio Locale 18 - “Fiume Freddo”*.

\* \* \* \*

### **- Analisi degli impatti -**

**CONSIDERATO** che, il Proponente nel Capitolo 5.4 dello Studio Preliminare Ambientale (SPA), ha approfondito l’Analisi degli Impatti del progetto agrivoltaico per valutare gli effetti potenziali dell’opera sulle diverse componenti ambientali durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione.

#### **Atmosfera e Microclima**

- **Fase di cantiere:** Le emissioni sono legate alla produzione di polveri per i movimenti terra e ai gas di scarico dei mezzi pesanti. L’impatto è giudicato trascurabile o basso grazie a misure di mitigazione come la bagnatura dei fronti di scavo e la manutenzione dei veicoli.
- **Fase di esercizio:** L’impatto è estremamente positivo a livello globale, poiché l’impianto evita l’emissione di circa 470g di CO<sub>2</sub> per ogni kWh prodotto. A livello locale, l’ombreggiamento dei moduli riduce

**Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura:** 4047 – **Classifica:** PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

l'evapotraspirazione, mantenendo l'umidità del suolo senza alterare sensibilmente la temperatura media dell'aria.

### **Rumore ed Emissioni Acustiche**

- Fase di cantiere: L'uso di macchinari (escavatori, autogrù, battipali) genera rumore temporaneo. Le modellazioni indicano che presso i ricettori sensibili i livelli resteranno sotto i 70,0 dBA, rendendo necessaria comunque un'autorizzazione comunale in deroga.
- Fase di esercizio: Le emissioni sonore, limitate a cabine e inverter, si esauriscono a pochi metri di distanza, risultando trascurabili per i centri abitati.

### **Ambiente Idrico**

- Fase di cantiere: Il rischio di alterazione delle acque per sversamenti accidentali di oli o carburanti è considerato basso, mitigato da procedure di gestione dei mezzi e aree di stoccaggio protette.
- Fase di esercizio: L'impianto non prevede prelievi da falde profonde né scarichi nel sottosuolo. Il consumo idrico per il lavaggio dei moduli (50 mc/anno) è sinergico, poiché l'acqua ricade al suolo beneficiando le colture foraggiere sottostanti.

### **Suolo e Sottosuolo**

- Cantiere ed Esercizio: L'occupazione fisica del suolo è minima (pali infissi per battitura, senza cemento). Le opere civili si limitano alla viabilità interna in materiale drenante e alle fondazioni del BESS (scavi di circa 30 cm).
- Gestione Agricola: La natura agrivoltaica avanzata garantisce che oltre il 90% della superficie resti disponibile per l'attività agricola (foraggio e uliveto), prevenendo il consumo di suolo tipico del fotovoltaico "classico".

### **Biodiversità: Flora e Fauna**

L'impatto sulla componente naturale è valutato come basso a causa del contesto già antropizzato dalle attività agricole estensive.

- Flora: Non si registrano specie protette; le aree di cantiere saranno ripristinate tramite idrosemina di essenze autoctone al termine dei lavori.
- Fauna: L'effetto è indiretto per la perdita parziale di habitat; tuttavia, la recinzione sarà dotata di varchi per la microfauna. La riflessione luminosa dei moduli è inferiore a quella della vegetazione naturale, minimizzando il disturbo ottico.

### **Popolazione e Salute Umana**

- Disturbo e Sicurezza: Il traffico di cantiere (9 mezzi/giorno) è considerato di bassa sensibilità.
- Campi Elettromagnetici (CEM): Dalle risultanze dello studio risulta che:
  - *I valori di corrente utilizzate per le considerazioni fatte, ai sensi della normativa vigente, sono ben maggiori delle correnti di impiego valutate alla potenza nominale dell'impianto. Inoltre, la scelta di sezioni dei cavi (e quindi portate) elevate ha anche lo scopo di ridurre le cadute di tensione sulle linee, a fronte di correnti di esercizio ridotte rispetto alla portata del cavo stesso;*
  - *Le fasce di rispetto sono state determinate al fine di verificare se qualche luogo adibito a permanenze continuative non inferiori a quattro ore giornaliere ai sensi del DPCM, ricadesse all'interno delle stesse;*

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento**: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening



➤ Sulla base di quanto visionato durante il sopralluogo, si può concludere che, le distanze di rispetto calcolate sono sempre rispettate, considerando il fatto che gli edifici ad uso residenziale o similare più vicini alla viabilità lungo la quale saranno interrato le linee a AT si trovano a distanze superiori dalla sede stradale rispetto alla fascia di rispetto dell'impianto.

➤ Successivamente alla realizzazione ed entrata in esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti di esposizione, se necessario, potrà essere verificato e confermato con misure dirette in campo

#### **Paesaggio e Beni Culturali**

- Impatto Visivo: L'impianto è parzialmente visibile, ma l'impatto è mitigato da una fascia arborea perimetrale a uliveto (larghezza 10m) e dalla conservazione del profilo collinare. Il valore del paesaggio post-operam è stimato come Medio-Basso.
- Archeologia: dall'analisi dei sottocomponenti del paesaggio ne deriva un impatto globale medio nella fase di costruzione, medio basso nella fase di esercizio e nullo durante la fase di decommissioning.

\* \* \* \*

#### **4- PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE –**

**CONSIDERATO** che nell'elaborato denominato Piano di Monitoraggio Ambientale il Proponente ha esaminato le componenti ambientali e le loro reciproche relazioni in relazione alla tipologia dell'opera, nonché al contesto ambientale in cui si inserisce, con particolare attenzione agli elementi di sensibilità e criticità preesistenti.

Il Proponente ha chiarito che, al fine di verificare la correttezza delle analisi di impatto fatte nello studio di impatto ambientale, sono state ritenute significative per il monitoraggio le seguenti componenti: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, biodiversità, salute e paesaggio.

*La scelta dei parametri ambientali (chimici, fisici, biologici) che caratterizzano lo stato quali-quantitativo di ciascuna componente ambientale, rappresenta l'elemento più rilevante per il raggiungimento degli obiettivi del monitoraggio ambientale e deve essere focalizzata sui parametri effettivamente significativi per il controllo degli impatti ambientali attesi.*

*Per ciascun parametro analitico individuato per caratterizzare sia lo scenario di base delle diverse componenti ambientali (monitoraggio ante operam) che gli effetti ambientali attesi (monitoraggio in corso d'opera e post operam), il PMA indicherà:*

- *Valori limite previsti dalla pertinente normativa di settore, ove esistenti; in assenza di termini di riferimento saranno indicati i criteri e delle metodologie utilizzati per l'attribuzione di valori standard quali-quantitativi; per questi ultimi casi (generalmente riferibili alle componenti ambientali Vegetazione, Flora, Fauna, Ecosistemi, Paesaggio e beni culturali) si evidenzia la necessità di esplicitare e documentare esaurientemente le metodiche utilizzate in quanto i risultati dei monitoraggi e le relative valutazioni risultano fortemente condizionate dall'approccio metodologico utilizzato;*
- *Range di naturale variabilità stabiliti in base ai dati contenuti nello SIA, integrati, ove opportuno, da serie storiche di dati, dati desunti da studi ed indagini a carattere locale, analisi delle condizioni a contorno (sia di carattere antropico che naturale) che possono rappresentare nel corso del MA cause di variazioni e scostamenti dai valori previsti nell'ambito dello SIA. La disponibilità di solide basi di dati consente di definire con maggiore efficacia il range di naturale di variabilità di un parametro nello specifico contesto ambientale ed antropico che rappresenta lo scenario di base con cui confrontare i risultati del MA ante operam e fornire elementi utili per la valutazione del*

contribuito effettivamente attribuibile all'opera rispetto ai valori di "fondo" in assenza della stessa;

\* \* \* \*

## **5- VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE -**

**CONSIDERATO** che il Proponente ha fatto presente che l'impianto agrivoltaico in progetto non ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e I.B.A.

Tuttavia, poiché da un'analisi del territorio è stata segnalato la presenza delle seguenti Zone Speciali di Conservazione (ZSC) /Zona di Protezione Speciale (ZPS), una delle quali in prossimità dell'impianto, ed I.B.A. (Important Bird Areas) il Proponente ha ritenuto di dover depositare lo screening di VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) di I° livello.

Si riportano di seguito i siti Natura 2000 prossimi al parco agrivoltaico:

- ZSC/ZPS **ITA010034** "*Pantani di Anguillara*", distante circa 500 m dall'area di impianto e circa 3,8 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;
- ZSC **ITA010022** "*Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa*", distante circa 4,7 Km dall'area di impianto e circa 7,9 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;
- ZSC **ITA010013** "*Bosco di Calatafimi*", distante circa 8,5 Km dall'area di impianto e circa 10 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;
- ZSC **ITA010009** "*Monte Bonifato*", distante circa 7,5 Km dall'area di impianto, dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;
- ZSC/ZPS **ITA020042** "*Rocche di Entella*", distante circa 11 Km dall'area di impianto e circa 15,3 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;
- I.B.A. **156** "*Monte Cofano, Capo S.Vito e Monte Sparagio*", distante circa 20 Km dall'area di impianto e circa 23,7 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna.
- I.B.A. **215** "*Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza*", distante circa 12,5 Km dall'area di impianto e circa 13,6 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna.

\* \* \* \*

**CONSIDERATO** che l'impianto è ubicato a soli circa 500 m dal sito **ITA010034** "*Pantani di Anguillara*", che riveste la duplice natura di Zona Speciale di Conservazione e di Zona di Protezione Speciale, area di elevato interesse per la presenza di rare specie animali e vegetali e di habitat minacciati tutelati da normative nazionali ed internazionali;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la natura di pantano del sito ne qualifica il regime quale zona umida di rilievo per l'avifauna acquatica, stanziale e migratoria, per la quale la matrice agricola circostante — ivi compresi i 59,67 ettari interessati dall'impianto — svolge funzione trofica e di roosting; con la conseguenza che la distanza di 500 m non integra, di per sé, elemento idoneo a escludere l'incidenza, posto che gli effetti sulla componente ornitica si manifestano su scala eccedente il mero perimetro del sito;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'area del sito **SIC/ZPS ITA010034** Pantani di Anguillara si estende per complessivi 124 ettari, ricade nel territorio di Calatafimi-Segesta (provincia di Trapani). Esso conta numerosi stagni temporanei che ospitano aspetti talora molto ricchi ed espressivi di vegetazione igro-idrofila. L'area, con un mosaico di prati umidi e aridi, ospita inoltre diverse specie animali e comunità rare nell'ambito provinciale o regionale.

L'area è fondamentale a livello regionale per la sua eccezionale ricchezza di specie e comunità, con particolare riferimento a quelle legate alle zone umide temporanee. Anche se sono necessari ulteriori studi, molte specie trovano qui una delle poche popolazioni regionali, in alcuni casi addirittura l'unica popolazione regionale.

Si riportano di seguito l'habitat e le specie di interesse comunitario presenti all'interno della ZPS **ITA010034 Pantani di Anguillara**: (i) 3150 – Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*; (ii) 3170 – Stagni temporanei mediterranei; (iii) 6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*; (iv) 6420 – Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche; (v) 92A0 – Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*;

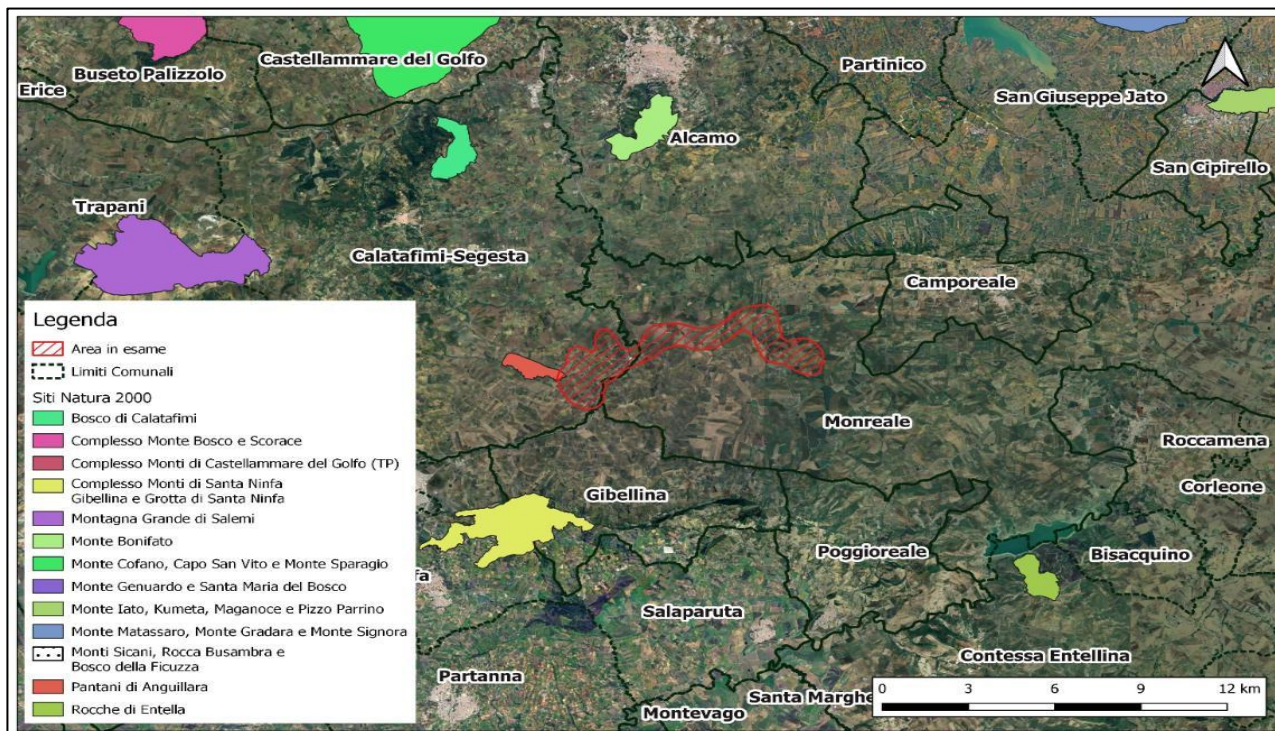
Si riportano di seguito le specie animali riportate nell'articolo 4 della direttiva 2009/147/EC ed elencate nell'allegato II della direttiva 92/43/EEC presenti all'interno della ZPS **ITA010034 "Pantani di Anguillara"**: *Ardea purpurea*; *Ardeola ralloides*; *Bubulcus ibis*; *Burhinus oedinemus*; *Ciconia ciconia*; *Circus aeruginosus*; *Circus cyaneus*; *Circus macrourus*; *Circus pygargus*; *Egretta garzetta*; *Emys trinacris*; *Gallinago gallinago*; *Grus grus*; *Hieraaetus pennatus*; *Platalea leucorodia*; *Plegadis falcinellus*; *Pluvialis apricaria*; *Vanellus vanellus*.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, ai fini della valutazione degli effetti in combinazione ex art. 6.3 Dir. 92/43/CEE, non può prescindere dalla contestuale presenza, nel medesimo intorno, oltre degli impianti fotovoltaici e agrivoltaici di plurimi impianti eolici ("Calatafimi Wind" a 30 m, "Pietrarenosa" a 238 m, "Sasi-Gibellina" a 540 m) i cui aerogeneratori — di altezza al tip fino a 200–206 m — costituiscono fattore di rischio di collisione per l'avifauna e la chiroterofauna che gravita sul sito Natura 2000, sì che la pressione combinata "sottrazione di habitat trofico (agrivoltaico) + rischio di collisione (eolico)" configura un quadro di incidenza potenziale che lo screening di Livello I non è in grado di dirimere;

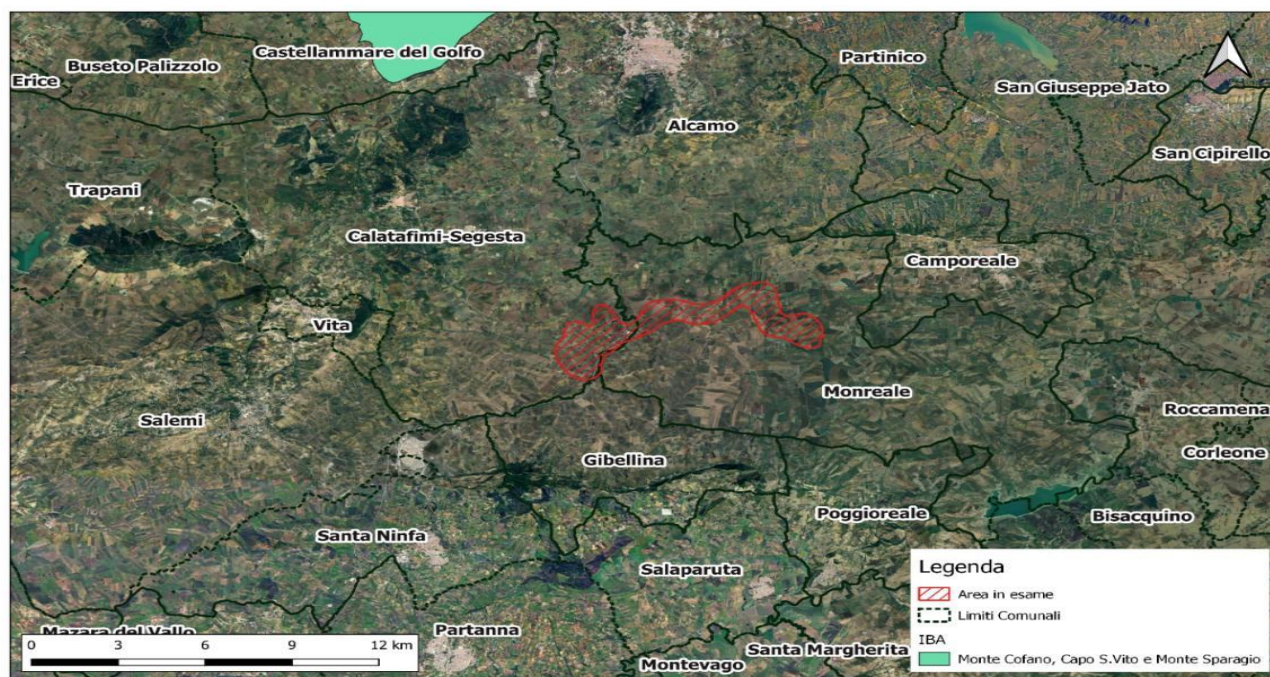
**RILEVATO** che il Proponente non ha condotto una idonea campagna di rilevamento della chiroterofauna mediante bat-detector, né uno studio specifico sull'avifauna in relazione al sito **ITA010034 "Pantani di Anguillara"**, e che permane incertezza sulla stessa collocazione dell'area rispetto alle direttrici migratorie (profilo sul quale la documentazione reca indicazioni non univoche, da riallineare); circostanze che integrano quel "ragionevole dubbio scientifico" in presenza del quale la giurisprudenza eurounitaria e nazionale esclude che lo screening possa arrestarsi con esito negativo di incidenza;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, proprio in ragione del sito Natura 2000 dell'interesse inciso, il rilievo non è surrogabile mediante prescrizioni apposte in sede di screening. L'incertezza sull'incidenza significativa può essere superata unicamente attraverso una Valutazione appropriata (VINCA di Livello II), che presuppone l'acquisizione di studi specialistici (monitoraggio ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, analisi degli effetti in combinazione con gli impianti eolici limitrofi) esulanti dal perimetro istruttorio della verifica di assoggettabilità;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, non potendosi escludere allo stato incidenze significative sul sito **ITA010034 "Pantani di Anguillara"**, né isolatamente né in combinazione con gli altri progetti FER dell'area vasta, ricorre — anche in applicazione del principio di precauzione e del coordinamento tra procedure ex art. 10 del D. Lgs. 152/2006 — il presupposto per l'assoggettamento del progetto alla procedura di V.I.A., nel cui ambito dovrà essere condotta la Valutazione appropriata di Livello II;



*Inquadramento area di progetto rispetto ai Siti Natura 2000*



*Inquadramento area di progetto rispetto ad aree I.B.A. (Important Bird Areas)*

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – Procedimento: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

\* \* \* \*

### **- VALUTAZIONI FINALI -**

**CONSIDERATO e VALUTATO** il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Gallitello” di potenza di picco pari a 40,96176 MWP, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei Comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA);

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'impianto agrivoltaico denominato “Gallitello” sarà realizzato in due diverse porzioni di area del territorio della Regione Sicilia, la prima a circa 8 km a Sud-Est dal Comune di Calatafimi-Segesta, nel territorio della provincia di Trapani, la seconda a 33 km a Sud-Ovest dal centro abitato del Comune di Monreale (PA), è prevista la realizzazione di un impianto agrivoltaico di tipo avanzato denominato “GALLITELLO” con una potenza in immissione pari a 37.500 kW ed una potenza nominale complessiva pari a 40.961,76 kWp;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'impianto agrivoltaico si svilupperà su un'area complessiva contrattualizzata di 764.182 mq.

La superficie effettivamente destinata alla realizzazione dell'impianto è pari a 596.750,6085 mq (59,67 ettari), attualmente classificata come terreno agricolo;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'impianto prevede l'installazione di 56.112 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, ciascuno con una potenza nominale di 730 Wp. I moduli saranno montati su strutture ad inseguimento monoassiale di tipo 1P, ottimizzando così la captazione dell'energia solare. La loro proiezione al suolo coprirà una superficie di circa 174.303,62 mq, garantendo un equilibrio tra produzione di energia rinnovabile e mantenimento delle attività agricole;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, nell'elaborato “Studio Preliminare Ambientale” (Cod. RS05SPA0001A0.pdf), il Proponente ha effettuato una disamina dei principali strumenti pianificatori, programmatori territoriali e di settore vigenti, a carattere Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'area di studio ricade in una porzione di territorio della provincia di Trapani e della provincia di Palermo, interessata da più Ambiti del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.). In particolare, l'Ambito del Piano Paesistico Regionale interessato dall'impianto è l'AMBITO 3 “Colline del trapanese”;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'impianto agrivoltaico in progetto non ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e I.B.A.; tuttavia, da un'analisi a larga scala del territorio si segnala la presenza delle seguenti Zone Speciali di Conservazione (ZSC) /Zona di Protezione Speciale (ZPS), una delle quali in prossimità dell'impianto, ed I.B.A. (Important Bird Areas):

➤ **ZSC/ZPS ITA010034** “Pantani di Anguillara”, distante circa 500 m dall'area di impianto e circa 3,8 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **ZSC ITA010022** “Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa”, distante circa 4,7 Km dall'area di impianto e circa 7,9 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **ZSC ITA010013** “Bosco di Calatafimi”, distante circa 8,5 Km dall’area di impianto e circa 10 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **ZSC ITA010009** “Monte Bonifato”, distante circa 7,5 Km dall’area di impianto, dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **ZSC/ZPS ITA020042** “Rocche di Entella”, distante circa 11 Km dall’area di impianto e circa 15,3 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

➤ **I.B.A. 156** “Monte Cofano, Capo S.Vito e Monte Sparagio”, distante circa 20 Km dall’area di impianto e circa 23,7 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna.

➤ **I.B.A. 215** “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”, distante circa 12,5 Km dall’area di impianto e circa 13,6 Km dalla SSE di condivisione e della S.E. Terna;

**VISTO** l'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva 92/43/CEE e l'art. 5 del D.P.R. 357/1997, nonché le Linee Guida nazionali VINCA recepite con D.A. 36/GAB/2022, D.A. 237/GAB/2023 e D.ARTA n. 318/Gab del 27/10/2025, i quali impongono che la fase di screening possa concludersi con esclusione di incidenza solo ove sia possibile escludere, in assenza di ragionevole dubbio scientifico, il prodursi di incidenze significative sul sito, anche in combinazione con altri piani o progetti (principio di precauzione; cfr. C.G.U.E. 7 settembre 2004, C-127/02);

**CONSIDERATO** che l'impianto è ubicato a soli circa 500 m dal sito **ITA010034** "Pantani di Anguillara", che riveste la duplice natura di Zona Speciale di Conservazione e di Zona di Protezione Speciale, area di elevato interesse per la presenza di rare specie animali e vegetali e di habitat minacciati tutelati da normative nazionali ed internazionali;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la natura di pantano del sito ne qualifica il regime quale zona umida di rilievo per l'avifauna acquatica, stanziale e migratoria, per la quale la matrice agricola circostante — ivi compresi i 59,67 ettari interessati dall'impianto — svolge funzione trofica e di roosting; con la conseguenza che la distanza di 500 m non integra, di per sé, elemento idoneo a escludere l'incidenza, posto che gli effetti sulla componente ornitica si manifestano su scala eccedente il mero perimetro del sito;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, ai fini della valutazione degli effetti in combinazione ex art. 6.3 Dir. 92/43/CEE, non può prescindersi dalla contestuale presenza, nel medesimo intorno, di plurimi impianti eolici ("Calatafimi Wind" a 30 m, "Pietrarenosa" a 238 m, "Sasi-Gibellina" a 540 m) i cui aerogeneratori — di altezza al tip fino a 200–206 m — costituiscono fattore di rischio di collisione per l'avifauna e la chiroterofauna che gravita sul sito Natura 2000, sì che la pressione combinata "sottrazione di habitat trofico (agritvoltaico) + rischio di collisione (eolico)" configura un quadro di incidenza potenziale che lo screening di Livello I non è in grado di dirimere;

**RILEVATO** che il Proponente non ha condotto una idonea campagna di rilevamento della chiroterofauna mediante bat-detector, né uno studio specifico sull'avifauna in relazione al sito **ITA010034** "Pantani di Anguillara", e che permane incertezza sulla stessa collocazione dell'area rispetto alle direttrici migratorie (profilo sul quale la documentazione reca indicazioni non univoche, da riallineare); circostanze che integrano quel "ragionevole dubbio scientifico" in presenza del quale la giurisprudenza eurounitaria e nazionale esclude che lo screening possa arrestarsi con esito negativo di incidenza;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, proprio in ragione del sito Natura 2000 dell'interesse inciso, il rilievo non è surrogabile mediante prescrizioni apposte in sede di screening.

L'incertezza sull'incidenza significativa può essere superata unicamente attraverso una Valutazione appropriata (VINCA di Livello II), che presuppone l'acquisizione di studi specialistici (monitoraggio ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, analisi degli effetti in combinazione con gli impianti eolici limitrofi) esulanti dal perimetro istruttorio della verifica di assoggettabilità;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, non potendosi escludere allo stato incidenze significative sul sito **ITA010034 "Pantani di Anguillara"**, né isolatamente né in combinazione con gli altri progetti FER dell'area vasta, ricorre — anche in applicazione del principio di precauzione e del coordinamento tra procedure ex art. 10 del D.Lgs. 152/2006 — il presupposto per l'assoggettamento del progetto alla procedura di V.I.A., nel cui ambito dovrà essere condotta la Valutazione appropriata di Livello II;

**CONSIDERATO** che i terreni individuati per la realizzazione del parco agrivoltaico non ricadono nelle zone non idonee individuate dai vigenti piani regionali della Sicilia;

**CONSIDERATO** l'intervento risulta compatibile con le strategie di difesa della vegetazione previste dal Piano A.I.B. per i seguenti motivi: (i) l'area d'intervento ricade in una zona classificata con un rischio incendi estivo "basso"; (ii) il progetto prevede interventi che integrano la componente forestale nel paesaggio agrario: (a) fasce arboree perimetrali; (b) inerbimento artificiale;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che poiché l'area di progetto si trova in prossimità di rotte migratorie, come si evince dal Piano Faunistico Venatorio della Regione Sicilia 2013-2018, il Proponente, in merito alla chiroterofauna, non ha effettuato una idonea campagna di studio per verificare l'eventuale presenza di chiroteri attraverso l'utilizzo di un bat-detector;

Sotto altro profilo va rammentato che l'area di Calatafimi Segesta si trova lungo importanti rotte migratorie interne della Sicilia occidentale per rapaci e passeriformi, collegando la costa trapanese e il canale di Sicilia con l'entroterra. Le specie più rappresentative includono il falco pecchiaiolo, il nibbio bruno e vari passeriformi migratori. La presenza regolare di falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), nibbio bruno (*Milvus migrans*) e albanelle durante i periodi di passo primaverile e autunnale è assai significativo;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il progetto si configura come un sistema integrato tra infrastruttura agricola e fotovoltaica, progettato per sfruttare il potenziale solare senza sottrarre terra utile alla produzione alimentare. In conformità alle Linee Guida del Ministero della Transizione Ecologica (giugno 2022), l'impianto è stato classificato come "agrivoltaico avanzato", poiché adotta soluzioni innovative che preservano la continuità delle attività di coltivazione e implementano sistemi di monitoraggio avanzati;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha dedicato un capitolo alle alternative; tuttavia, non ha effettuato un vero e proprio studio in merito alla scelta tecnologia fotovoltaica più idonea, rispetto alle altre tecnologie di produzione di energia da fonte rinnovabile;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che risulta carente lo studio di coerenza/compatibilità con gli obiettivi fissati dal PEARS 2030, con particolare riguardo a quelli di repowering e revamping, con particolare riferimento all'incremento del consumo energetico di fonti rinnovabili;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente, in merito alle scelte/motivazioni della localizzazione del sito, non indaga in maniera approfondita sulle ulteriori localizzazioni alternative secondo i criteri

preferenziali individuati nella pianificazione regionale e nazionale per l'efficienza energetica e il clima, con particolare riferimento al PEARS 2030 e alle c.d. "aree attrattive", dato che nel succitato Piano, approvato con la delibera di Giunta n. 67 del 12 febbraio 2022, si raccomanda di insediare gli impianti alimentati da FER nelle c.d. "aree attrattive" o "aree idonee" quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate; con specifico riferimento ai regimi normativi previsti dal Piano Paesaggistico; non chiarisce la coerenza del progetto dell'intervento, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati per i diversi PPLL nonché relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, in relazione alle componenti ambientali considerate, il Proponente ha riportato una descrizione sommaria dello scenario di base facendo riferimento alle informazioni relative ai principali strumenti di programmazione e agli studi specialistici a corredo del progetto;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Piano di monitoraggio ambientale, non individua e, in ogni caso, descrive in maniera assai generica le attività di controllo che il Proponente intende porre in essere in relazione agli aspetti ambientali più significativi dell'opera, per valutarne l'evoluzione in ottemperanza alle linee guida redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), in merito al monitoraggio ambientale delle opere soggette a VIA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale – PMA – delle opere soggette a procedure di VIA);

**CONSIDERATO e VALUTATO**, che tra i documenti rinvenuti sul portale non risulta che il Proponente abbia redatto un Piano di Cantierizzazione del progetto;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che in merito alle eventuali interferenze con aree PAI il Proponente non ha acquisito il parere della competente Autorità;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dalle relazioni in atti non sono state riportate il numero di arnie per l'allevamento apistico, per favorire la biodiversità e l'impollinazione;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente riporta che è stato stipulato contratto di cooperazione con l'azienda agricola Palumbo Vincenzo con sede in Canicattì (AG) iscritta al registro imprese di Agrigento REA AG-221982 del 02/09/2021, al fine di garantire la continuità, la valorizzazione e lo sviluppo delle produzioni agricole e zootecniche così come stabilito dal D.A. n. 34/Gab/2025;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che non sono chiaramente evincibili: (i) la modalità di approvvigionamento idrico; (ii) quali siano i dispositivi tecnologici di convogliamento delle acque nell'invaso esistente; (iii) i sistemi di accumulo e riutilizzo delle acque meteoriche; né i dispositivi volti ad attuare pratiche tecnologiche finalizzate al risparmio d'acqua;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che riguardo ai consumi idrici in fase di cantiere il Proponente non riporta la stima dei consumi previsti, anche se tuttavia le attività di inumidimento cumuli di materiale escavato; inumidimento piste; lavaggio mezzi; usi civili del personale impiegato; primo impianto delle colture arboree richiedono un cospicuo fabbisogno idrico;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'elaborato denominato Studio di Impatto Ambientale, per quanto attiene all'effetto del cumulo in relazione all'uso del suolo, non è chiaramente individuabile l'effettiva

superficie (consumo di suolo) occupata dalle opere di progetto; né risulta uno studio sul consumo del suolo e del sottosuolo dell'area ove insistono numerosissimi impianti FER;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, il Proponente nell'elaborato Effetto del cumulo si è limitato ad indicare solo gli impianti FER realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione presenti nel buffer di 1 km;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 4.1 dell'Allegato 1 al D.M. 30 marzo 2015, l'analisi degli impatti cumulativi è, di regola, riferita ai progetti della stessa tipologia realizzati e/o approvati e insistenti nel raggio di 1 km da quello in esame, salva diversa e motivata scelta dell'autorità regionale da adottarsi nel rispetto del principio di proporzionalità;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, già entro il perimetro ordinario di 1 km e, dunque, nel pieno rispetto della soglia regolamentare, insiste una concentrazione di impianti FER del tutto anomala, così composta secondo la stessa documentazione del Proponente: impianto "Nex088a – Monreale" 37,46 MW a 0 m (contiguo); "PV Gallitello" 106,77 MW adiacente (Part. 49, Fg. 122); "Làgani" 70,365 MWp a 69 m; "Calatafimi Wind" (eolico) 93,6 MW a 30 m; "Pietrarenosa" (eolico) 30 MW a 238 m; "Monreale 3" 84,25 MW a 390 m; "S&p 4" 87,468 MW a 452 m; "Solar s.r.l." 93,51 MW a 535 m; "Sasi-Gibellina" (eolico) 30 MW a 540 m; "Marcanzotta" 86,16 MW a 552 m; "Impianto FV – Reale" 130 MW a 923 m;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il cumulo oggettivo nel solo raggio di 1 km ammonta, pertanto, a circa 696 MW di impianti fotovoltaici/agrivoltaici e a circa 153,6 MW di impianti eolici, per un totale prossimo agli 850 MW, con almeno quattro impianti in posizione contigua o quasi contigua (0–69 m) rispetto ai lotti di progetto; sì che la significatività dell'impatto cumulativo, segnatamente sotto il profilo percettivo-paesaggistico, della frammentazione degli habitat e del consumo di suolo, emerge prima ancora e a prescindere da qualsiasi estensione del buffer;

**RILEVATO** che ricorrono nella specie i presupposti per la "diversa motivata scelta" consentita dal medesimo art. 4.1, in ragione: (i) dell'indirizzo regionale espresso con la nota assessoriale prot. n. 9733/GAB del 30/10/2024 in tema di effetto cumulo tra impianti FER; (ii) delle previsioni del PEARS 2030 (D.G.R. n. 344/2025) che, nel raccomandare la localizzazione preferenziale in "aree attrattive/idonee", presuppongono una lettura di scala vasta della pressione insediativa; (iii) della morfologia dei luoghi, che lo stesso Studio evidenzia come paesaggio aperto a scarse barriere visive e ridotta capacità di assorbimento visuale;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, per tali ragioni e nel rispetto del principio di proporzionalità, l'estensione dell'analisi ai buffer di 2, 5 e 10 km non costituisce aggravamento immotivato, bensì strumento necessario e adeguato a cogliere gli effetti di co-visibilità (percezione simultanea di più impianti da uno stesso punto di osservazione) e gli effetti sequenziali (percezione in successione lungo la viabilità principale e i percorsi di fruizione), non apprezzabili alla sola scala chilometrica; e che entro tale ambito insiste un ulteriore cumulo dell'ordine di circa 625 MW fotovoltaici/agro-fotovoltaici e circa 141,6 MW eolici, tutti afferenti alla medesima o ad analoga tipologia dell'impianto in esame;

**VALUTATO**, quanto al test di proporzionalità: che la scelta è idonea allo scopo (misurare una pressione ambientale che si manifesta a scala d'area vasta); necessaria, non essendovi strumento meno gravoso capace di rappresentare co-visibilità ed effetti sequenziali; e proporzionata in senso stretto, poiché l'onere istruttorio richiesto al Proponente (un elaborato di cumulo esteso, con report fotografici da punti di vista significativi) è modesto rispetto al rango degli interessi paesaggistici e naturalistici incisi;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, e qui risiede la ragione che distingue il presente rilievo da quelli fronteggiabili in via prescrittiva, l'impatto cumulativo non è neutralizzabile mediante prescrizioni riferite al singolo progetto: la fascia arborea perimetrale, l'inerbimento o l'ampliamento della fascia di mitigazione operano sul solo impianto "Gallitello" e non incidono sulla densità complessiva degli impianti gravanti sull'area vasta, che è il fattore generatore dell'effetto cumulo; con la conseguenza che l'impatto residuo, per sua natura, eccede il perimetro dell'art. 19, comma 7, e non è emendabile ex ante con condizioni ambientali;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la valutazione e stima degli impatti cumulativi in questione doveva essere effettuata individuando il "cumulo potenziale" ed il "cumulo effettivo" sempre a carico di ogni singola componente; dalla documentazione emerge che l'effetto cumulo nell'area ove il Proponente intende realizzare l'impianto è assolutamente rilevante e significativa, come si evince chiaramente dall'esame della cartografia dell'area;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'impatto percettivo, scenico o panoramico sarà rilevabile per l'intera estensione di tutto l'impianto e non solo nelle zone pianeggianti limitrofe all'area di impianto;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nella valutazione degli impatti cumulativi sulle visuali paesaggistiche non ha debitamente tenuto in considerazione: **(i)** la co-visibilità di più impianti da uno stesso punto di osservazione in combinazione o in successione; **(ii)** gli effetti sequenziali di percezione di più impianti per un osservatore che si muove nel territorio, con particolare riferimento alle strade principali e/o a siti e percorsi di fruizione naturalistica o paesaggistica; **(iii)** gli effetti di sovrapposizione all'integrità di beni tutelati ai sensi del D. L. vo n. 42/2004 ss.mm.ii.; **(iv)** lo stato dei luoghi con particolare attenzione soprattutto ai caratteri identitari di lunga durata (invarianti strutturali, regole di trasformazione del paesaggio, elementi della organizzazione insediativa, trama dell'appoderamento, ecc.) che contraddistinguono l'ambito paesistico oggetto di valutazione;

**CONSIDERATO e RILEVATO** che il Proponente, nell'elaborato "Effetto Cumulo" (cfr. RS05EPD0015A0), si è limitato all'analisi dell'effetto del cumulo limitatamente alla presenza di impianti, già significativa, nel buffer di 1,2 km e, invece, non ha condotto alcuna valutazione degli effetti in combinazione a scala vasta; non ha valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice; né dello studio sul consumo di suolo cumulativo; né un adeguato report fotografico ante/post operam da più punti di vista (strade a normale percorrenza, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni tutelati ex D. Lgs. 42/2004). E dunque, la carenza istruttoria, alla luce della densità sopra rappresentata, non consente di escludere impatti negativi significativi;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente illustra in maniera sommaria e non dettagliata quali saranno gli interventi di mitigazione che verranno realizzati nella fase di cantiere al fine di schermare l'area oggetto di intervento, nonché gli interventi di mitigazione che saranno realizzati per intensificare l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dalle infrastrutture (cabine ecc.);

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'esame degli elaborati/documentazione in atti non si evince chiaramente se le aree al di sotto dei moduli fotovoltaici saranno coltivate, né in caso affermativo, alla stregua delle strisce di terra compreso tra un filare ed il successivo, quali saranno le modalità di lavorazione con mezzi meccanici;



**CONSIDERATO e VALUTATO** che per la realizzazione del parco agrivoltaico non è dato conoscere se sono state previste opere di impermeabilizzazioni delle superfici interessate ovvero se la realizzazione delle opere in progetto determinerà movimenti terra tali da interferire con la falda acquifera;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente non ha indicato le aree destinate al ricovero dei mezzi utilizzati per la realizzazione del parco agrivoltaico e, neppure, ha descritto quali saranno gli interventi di mitigazione previsti per evitare sversamenti di olii o di altri materiali nel terreno interessato e, conseguentemente, un inquinamento dell'area;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nell'area ove dovrebbero il parco agrivoltaico sono presenti vigneti (non è dato conoscere il numero delle piante che si intende estirpare, né il tipo di cultivar, né una certificazione dalla quale risulti lo status di scarso pregio ovvero non più produttivo; né il computo metrico relativo al costo per le operazioni di espanto e reimpianto); non risulta, l'estirpazione e il reimpianto delle piante in precedenza estirpate;

**CONSIDERATO e RILEVATO** che il Proponente non ha chiarito se i fabbricati/manufatti presenti in prossimità delle aree ospitanti il parco agrivoltaico saranno o meno resi funzionanti, né assentiti al costruendo parco agrivoltaico;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che l'estensione dell'attuale forma del paesaggio, e la presenza di scarse barriere visive (cfr. fotoinserimenti in atti) non consentono una capacità di assorbimento visuale anche dai punti di vista di maggiore interesse senza una sostanziale diminuzione della qualità del paesaggio stesso. Inoltre, le misure di mitigazione che il Proponente intende realizzare nella fascia di mitigazione non permetterà una schermatura visiva dell'impianto di notevoli dimensioni; né sono state previste ovvero indicate ampie fasce di mitigazioni o "aree cuscinetto";

**CONSIDERATO E RILEVATO** che in merito al viabilità/traffico sulle strade interessate dalla realizzazione delle opere poiché non risulta sufficientemente descritto l'incremento del traffico in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, né risulta prodotto un "Piano di viabilità", approvato dal Comune di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e dagli altri Comuni interessati dall'intervento, che tenga conto delle modifiche che si determineranno in conseguenza della realizzazione dell'impianto; si invita, pertanto, il Proponente ad acquisire dal Comune di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e dai Comuni interessati nella procedura l'asseverazione del piano di viabilità;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che non è stato prodotto un *Progetto inerente alle opere di compensazione e mitigazione* da redigere in accordo con tutti i Comuni interessati al progetto, ai sensi del D.M. 10/09/2010, con allegato il cronoprogramma;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, alla luce delle suddette valutazioni, non possono escludersi impatti negativi ed incidenze nei confronti delle componenti ambientali considerate;

**CONSIDERATO e RILEVATO** che il Proponente non fa alcuna menzione sul c.d. cumulo soggettivo in ambito Regionale e Provinciale, per impianti realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione;

**CONSIDERATO** che in merito all'effetto lago sull'avifauna il Proponente afferma che i moduli fotovoltaici previsti per il progetto sono progettati specificamente per minimizzare la riflessione. Secondo lo standard ISO 9050, i moduli FV riflettono mediamente solo il 4% della luce incidente (misurata a lunghezze

d'onda di 400-500 nm). La riflettanza dei moduli (4%) è significativamente inferiore a quella di altre superfici comuni: il terreno riflette tra il 20% e il 30%, la vegetazione tra il 50% e il 60%, e la neve fino all'80%. Le celle in silicio monocristallino sono protette da un vetro temprato antiriflesso ad alta trasmittanza. Questo rivestimento favorisce la penetrazione della luce verso la cella per la conversione elettrica (evitando che la sola superficie in silicio rifletta circa il 30% della luce) e conferisce al modulo un aspetto opaco, non paragonabile alle comuni superfici vetrate o agli specchi d'acqua;

**CONSIDERATO** che il Proponente, in conformità dell'art. 24 del DPR 120/2017, ha redatto il "Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Cod. RS05REL0018A0.pdf). La realizzazione dell'impianto richiede diverse tipologie di intervento: (i) scavi per le cabine elettriche di trasformazione; (ii) per la viabilità interna compattazione e sistemazione del terreno seguendo l'andamento naturale, minimizzando sterri e riporti; (iii) scavi a sezione obbligata fino a una profondità da 90 cm a 110 cm per cavidotti (AT e BT); (iv) scavi per le opere di fondazione e ripristino delle parti in rilevato per la stazione Terna;

**CONSIDERATO** che ogni singola indagine non supera i 2 mt di profondità, e che pertanto saranno estratti 2 campioni totale pari a 370 (316 campioni areali + 54 campioni lineari esterni);

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente ha previsto opere di sbancamento/scavi necessarie per realizzare l'impianto agro voltaico e le opere di connessione. Tuttavia, dalla documentazione in atti il Proponente ha fatto presente che sono state individuate aree per il deposito temporaneo; tuttavia, dall'esame degli atti non risultano individuate né le particelle, né la dimensione delle aree destinate al deposito, seppur temporaneo dei materiali provenienti dagli scavi, né quali saranno le misure di mitigazione e compensazione a tutela del suolo e sottosuolo al fine di evitare l'immissione nel sottosuolo di composti estranei;

**CONSIDERATO** che in relazione alle misure progettuali previste per garantire la continuità ecologica e il passaggio della piccola fauna terrestre all'interno dell'area il Proponente afferma che l'area di progetto, sebbene caratterizzata da un ecosistema agricolo "semplificato" a seminativo, ospita diverse specie di piccola e media fauna che necessitano di muoversi liberamente nel territorio per finalità trofiche e riproduttive; per tale ragione ha previsto la realizzazione "varchi" di accesso per consentire l'ingresso e l'uscita della piccola fauna;

**CONSIDERATO** che gli episodi di siccità in Sicilia divengono sempre più severi e frequenti, e le perdite annuali assolute di pioggia dovute a siccità aumentano considerevolmente, incrementando altresì il rischio di desertificazione comprovato da ricerche e studi scientifici di primari istituti europei e nazionali;

**CONSIDERATO** che negli ultimi anni la Sicilia è oggetto di frequenti incendi con gravi danni per l'ambiente e per il paesaggio naturale;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che al fine di contrastare le problematiche riguardo a siccità, desertificazione ed incendi, il Proponente avrebbe dovuto prevedere all'interno del parco agrivoltaico denominato "Gallitello" la realizzazione di laghetti/vasche artificiali, quali opere di fondamentale rilevanza per la mitigazione ambientale in ragione della funzione biologica e di salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti, di riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica, di mitigazione degli impatti, di mantenimento e recupero del paesaggio agrario tradizionale e di valorizzazione delle risorse territoriali.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

**Commissione Tecnica Specialistica** - Codice procedura: 4047 – Classifica: PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**ESPRIME**

**Parere di assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata di Livello II, del *progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA).*

**Commissione Tecnica Specialistica** - **Codice procedura:** 4047 – **Classifica:** PA\_049\_IFO4047 – **Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Gallitello" di potenza di picco pari a 40,96176 MWp, delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) e delle opere necessarie per la connessione alla RTN da ubicarsi nei comuni di Calatafimi Segesta (TP) e Monreale (PA) – **Procedimento:** Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con V.Inc.A. - Livello I Screening